

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ ARTEMISIA GENTILESCHI ”	
		Rev del 05/04/2018



**Liceo
Artistico
Musicale
F. Palma
Massa**



**Liceo
Artistico
A. Gentileschi
Carrara**



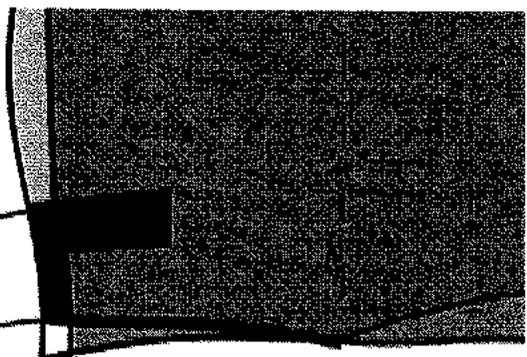
**IPIA
P. Tacca
Carrara**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ARTEMISIA GENTILESCHI
SEDE
Liceo Artistico "PALMA"
Massa**

ESAME DI STATO 2017/2018
Documento del Consiglio della Classe 5° A Arti Figurative



Handwritten signature



ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev del 05/04/2018

ESAME DI STATO 2017/2018
Documento del Consiglio della Classe 5° A Arti Figurative

Classe	5° A ARTI FIGURATIVE
a. s.	2017-2018
Approvato il	11/05/2018
Affisso all'albo il	15/05/2018
Docente coordinatore	Bertelloni Umberta
Docente Segretario del Consiglio di Classe	Bertelloni Umberta
Dirigente Scolastico	Anna Rosa Vatteroni

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia insegnata	Ore	Firma del docente
Alberti Elisabetta	Italiano	4	<i>E. Alberti</i>
Alberti Elisabetta	Storia	2	<i>E. Alberti</i>
Ambrogi Giovanna Suppl. Gianfranchi Benedetta	Storia dell'Arte	3	<i>Benedetta Gianfranchi</i>
D'Aiotti Alessandra	Filosofia	2	<i>Alessandra D'Aiotti</i>
Fazzi Massimiliano	Matematica e Fisica	2+2	<i>Massimiliano Fazzi</i>
Bertelloni Umberta	Inglese	3	<i>Bertelloni Umberta</i>
Silvestri Giuseppe	Prog. A.Figurative	6	<i>Giuseppe Silvestri</i>
Dagnini Claudia	Ed.Fisica	2	<i>Claudia Dagnini</i>
Della Pina Paolo	Lab.A.Figurative	8	<i>Paolo Della Pina</i>
Bruschi Renato	Religione	1	<i>Renato Bruschi</i>
Rivieri Chiara	sostegno	9	<i>Chiara Rivieri</i>
Paufasso Irma supplente Sbarra Paolo	sostegno	18	<i>Paolo Sbarra</i>
Bondielli Laura	sostegno	10	<i>Laura Bondielli</i>



Watteroni

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ ARTEMISIA GENTILESCHI”	
		Rev del 05/04/2018

PRESENTAZIONE DELL'ISITUTO

Breve storia dell'Istituto

L'I.I.S. "Artemisia Gentileschi", anche conosciuto come Polo Artistico di Massa Carrara, dal 1 settembre 2009 (delibera Regionale n°1191 del 29/12/2008), unisce tre antiche istituzioni scolastiche del nostro territorio e una di nuova formazione: il Liceo Artistico "A. Gentileschi" di Carrara, nato negli anni settanta come corso di studi propedeutico all'Accademia di Belle Arti; il Liceo Artistico "F. Palma", ex Istituto d'Arte, nato a Massa nel 1807; il Liceo Musicale costituito nel 2014 c/o il Liceo Artistico di Massa; l'I.P.I.A.M. "P. Tacca", meglio noto come Scuola del Marmo, nato a Carrara nell'800 e divenuto Istituto Professionale per il Marmo voluto dagli imprenditori del settore lapideo nel secondo dopoguerra.

Il PECUP del Liceo artistico

Secondo quanto stabilito dal PECUP, il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica.

Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev del 05/04/2018

tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;

- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL P.O.F. DELL'ISTITUTO

L'IIS Gentileschi sta promuovendo, ormai da qualche anno, una didattica "globale" che promuova la formazione di studenti – soggetti competenti.

In tale ottica i docenti del consiglio di classe , nell'ambito della propria disciplina e, cooperativamente, in modo interdisciplinare , si sono adoperati per la realizzazione di un curriculum che aiuti gli studenti a sviluppare la costruzione del sè, a gestire le corrette relazioni con gli altri e fornisca la base per consolidare ed accrescere saperi e competenze per le successive occasioni di apprendimento, in un approccio metodologico che ha percorso l'obiettivo di costruire, attraverso il dialogo fra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali.

Le attività didattiche, disciplinari ed interdisciplinari, hanno operato quindi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, per la promozione sia della conoscenza dei saperi fondamentali sia delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze culturali di seguito riportate, attraverso un graduale ampliamento ed approfondimento degli stessi lungo il percorso quinquennale.

Per informazioni dettagliate si rimanda al PTOF ed alle programmazioni di classe ed individuali.

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ ARTEMISIA GENTILESCHI”	
		Rev del 05/04/2018

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

ELENCO ALUNNI

N°	Cognome e Nome	Matricola	Data di Nascita	Comune di Nascita	Residenza	Sesso
1	Andriani Gabriella					
2	Artuso Lacalandra Vivian Elen					
3	Bianchi AleX					
4	Bianchi Sophie					
5	Calevro Elisa					
6	Domeniconi Iris					
7	Ginzburg Maria					
8	Giunti Alessio					
9	Innocenti Federico					
10	Moriconi Seyum					
11	Nicoli Elena					
12	Pennacchi Manuela					
13	Pieri Michael					
14	Prestipino Andrea					
15	Ronchieri Fabio					
16	Rovai Irene					
17	Sermattei Giada					

1.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE TERZO ANNO (a.s 2015-2016)					
Alunni iscritti	n. 24	ripetenti	n.6	Provenienza altre sezioni	n. 9 2B n. 9 2A
femmine	n.17	promossi a giugno	n.18	Provenienza da altri indirizzi	n.2
maschi	n.7	diversamente abili/ DSA/ BES (specificare)	n.3 n.3	Provenienza da altri istituti	n.0

1.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE QUARTO ANNO (a.s 2016-2017)					
Alunni iscritti	n.18	ripetenti	n.1	Provenienza altre sezioni	n.0

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ ARTEMISIA GENTILESCHP”		
			Rev del 05/04/2018

femmine	n.11	promossi a giugno	n.10	Provenienza da altri indirizzi	n.0
maschi	n.7	diversamente abili/ DSA/ BES (specificare)	n.3 n. 2	Provenienza da altri istituti	n.0

1.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE QUINTO ANNO (a.s...2017-2018)					
Alunni iscritti	n.17	ripetenti	n.0	Provenienza altre sezioni	n.0
femmine	n.10	promossi a giugno	n.17	Provenienza da altri indirizzi	n.0
maschi	n.7	diversamente abili/ DSA/ BES (specificare)	n.3 n. 2	Provenienza da altri istituti	n.0

Riepilogo Curriculum studenti

	Percorso Regolare	Un anno di ritardo	Due anni di ritardo	Tre anni di ritardo
Numero alunni 17	11	3	3	0

PROFILO COMPLESSIVO

Nel corso del triennio la classe, inizialmente composta da 24 allievi (3°A) una parte proveniente dalle due seconde ed alcuni ripetenti che spesso hanno impedito un sereno e regolare svolgimento delle lezioni, si è presto ridotta a 17 alunni i quali, a partire dallo scorso anno scolastico (4°A) si sono seriamente impegnati in tutte le attività didattiche per migliorare la propria preparazione e raggiungere risultati positivi. Si sottolinea, infatti, l'esito positivo in tutte le discipline nello scrutinio finale della classe 4 A . La classe è sempre stata collaborativa e paziente con tutti i compagni anche quelli bisognosi di diversa assistenza nelle varie attività didattiche ed extra-curricolari. Rispettosa verso gli insegnanti e nei reciproci rapporti, ha mantenuto serietà di impegno ed educazione in tutto l'anno scolastico cercando di adeguarsi a varie metodologie didattiche dovute all'avvicinarsi di diversi insegnanti. Da sottolineare la volontà di miglioramento da parte degli allievi un po' più fragili e la disponibilità dei compagni ad aiutarli in attività di gruppo sia in classe che a casa. Sereno e proficuo il clima della classe anche nelle attività laboratoriali e di progettazione nelle quali gli allievi si sono particolarmente distinti. Numerose le attività inerenti l'Alternanza Scuola Lavoro nelle quali tutta la classe si è distinta partecipando a concorsi promossi da diversi enti. La frequenza è stata complessivamente assidua per buona parte della classe. Tuttavia, alcuni, per problematiche diverse e personali, non hanno seguito con la regolarità dovuta le diverse attività quasi raggiungendo il numero massimo di assenze consentito. Comunque, le verifiche sono state ugualmente svolte. Nella norma ingressi alla seconda ora e uscite anticipate.

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ARTEMISIA GENTILESCHI”	
		Rev del 05/04/2018

Per quanto riguarda invece l'apprendimento e l'interesse verso le singole discipline, la classe risulta alquanto eterogenea: un gruppo di alunni, propositivi e studiosi, sono riusciti a conseguire buoni risultati nella totalità delle materie; altri hanno raggiunto livelli di conoscenze e competenze sufficienti, alcuni, invece, al momento mostrano una preparazione complessivamente accettabile

Alcune problematiche risultano nelle discipline scientifiche quali Matematica e Fisica, solo alcuni allievi dimostrano discrete capacità di rielaborazione autonoma e di applicazione delle conoscenze acquisite. Parte della classe, invece, deve ancora essere guidata nella soluzione dei problemi. Alcune difficoltà anche nella produzione, soprattutto orale, della lingua inglese.

SITUAZIONE CREDITI SCOLASTICI

n°	Cognome	Nome	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno	Totale
1	Andriani	Gabriella	6	6		
2	Artuso Lacalandra	Vivian	5	6		
3	Bianchi	Alex	4	4		
4	Bianchi	Sophie	5	6		
5	Calevro	Elisa	8	8		
6	Domeniconi	Iris	5	7		
7	Ginzburg	Maria	7	6		
8	Giunti	Alessio	4	5		
8	Innocenti	Federico	4	5		
10	Moriconi	Seyum	4	5		
11	Nicoli	Elena	6	6		
12	Pennacchi	Manuela	4	5		
13	Pieri	Michael	7	7		
14	Prestipino	Andrea	6	6		
15	Ronchieri	Fabio	4	5		
16	Rovai	Irene	4	6		
17	Sermattei	Giada	4	5		

CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO:

	Anno Scolastico	Anno Scolastico	Anno Scolastico
DISCIPLINA	2015-2016. Insegnante	2016-2017 Insegnante	2017-2018 Insegnante
Italiano	Podestà Cristina	Alberti Elisabetta	Alberti Elisabetta
Storia	Alberti Elisabetta	Alberti Elisabetta	Alberti Elisabetta
Inglese	Bertelloni Umberta	Bertelloni Umberta	Bertelloni Umberta
Storia dell'Arte	Ambrogio Giovanna	Ambrogio Giovanna	Ambrogio Giovanna Supplente Gianfranchi Benedetta

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev del 05/04/2018

Filosofia	Petacco Elisa	D'Aietti Alessandra	D'Aietti Alessandra
Matematica	Cargiolfi Paola	Badiale Michela	Fazzi Massimiliano
Fisica	Cargiolfi Paola	Badiale Michela	Fazzi Massimiliano
Progettazione	Silvestri Giuseppe	Silvestri Giuseppe	Silvestri Giuseppe
Laboratorio	Della Pina Paolo	Della Pina Paolo	Della Pina Paolo
Sc.Motorie	Dagnini Claudia	Dagnini Claudia	Dagnini Claudia
Religione	Bruschi Renato	Bruschi Renato	Bruschi Renato
Materia Alternativa	-	-	-
Chimica	Sansevero Giorgio	Sansevero Giorgio	-
Sostegno	Pautasso Irma	Pautasso Irma	Pautasso Irma sup Sbarra Paolo
Sostegno	Bartoli Giovanna	Bartoli Giovanna	Chiara Rivieri e Bondielli Laura

Discipline in continuità didattica N° 8
Discipline senza continuità didattica N° 4

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI TRASVERSALI

Relativamente agli obiettivi trasversali, le attività didattiche hanno puntato al raggiungimento delle competenze di cittadinanza attiva e delle competenze chiave previste dalla normativa italiana ed europea:

Agire in modo autonomo e responsabile
--

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ ARTEMISIA GENTILESCHI”	
		Rev del 05/04/2018

<p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità</p>
<p>Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>
<p>Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti</p>
<p>Collaborare e Partecipare Interagire in gruppo comprendendo diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>
<p>Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti</p>
<p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti</p>
<p>Acquisire ed interpretare le informazioni Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni</p>
<p>Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica</p>
<p>Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline</p>
<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse</p>

COMPETENZE CULTURALI

Per l'articolazione delle competenze in compiti e livelli si rimanda alle programmazioni di Asse/dipartimento

ASSI CULTURALI

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ ARTEMISIA GENTILESCHI”	
		Rev del 05/04/2018

Asse dei linguaggi: italiano

- *padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti*
- *produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi*
- *leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario*
- *utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario*

Asse dei linguaggi: Lingua straniera (inglese)

- *Utilizzare correttamente la lingua inglese per scopi comunicativi ed operativi nei vari contesti*
- *Utilizzare la micro lingua propria del settore*

Asse dei linguaggi: altri linguaggi- area artistica progettuale
Discipline afferenti: arti figurative

- *Riconoscere e applicare le basi dei codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni*
- *Riconoscere e applicare i fondamenti delle tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche, multimediali e del design*
- *Scegliere in modo appropriato strumenti e materiali per la realizzazione di artefatti visivi*
- *Padroneggiare gli iter progettuali e le modalità operative per la realizzazione di elaborati artistico-progettuali*
- *Mettere in relazione progettualmente forme e produzioni artistiche in un contesto spazio-ambientale determinato*

Asse dei linguaggi- altri linguaggi: scienze motorie

ASSE MATEMATICO

Discipline afferenti: Matematica

- *Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica*
- *Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando i relazioni Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi*
- *Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico*

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO:

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ ARTEMISIA GENTILESCHI”	
		Rev del 05/04/2018

<i>discipline afferenti: Chimica classe 3 e 4 ,Laboratorio, Fisica</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti al naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie e il contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
ASSE STORICO-SOCIALE <i>discipline afferenti: Storia, Religione, filosofia, storia dell'Arte</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico e orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

PERCORSI DIDATTICI INTERDISCIPLINARI - ATTIVITA' DI SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE.

Attività di alternanza scuola lavoro

Classe/ a.s.	Titolo del/dei progetto/i	Abstract del progetto
Terza 2015-2016	Le Fontane Parlanti	Progetto realizzato solo in parte. Riprese video e foto delle più famose fontane di Massa.
Quarta 2016-2017	Ori Preziosi	Realizzazione di gioielli in marmo in Omaggio allo scultore Gigi Guadagnucci. Gli allievi si sono ispirati ad alcune opere dell'artista dopo aver visitato il Museo presso la Villa Rinchiostra
Quinta 2017-2018	Ori preziosi	"Massa da indossare" in collaborazione con Comune di Massa. Su invito del Comune gli allievi hanno realizzato lavori ispirandosi a monumenti e/o simboli tipici della città di Massa

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ ARTEMISIA GENTILESCHI”	
		Rev del 05/04/2018

Progetti per competenze

Elenco per titolo dei progetti e delle unità formative utilizzati per la valutazione delle competenze (per l'articolazione dei progetti, i contenuti ed i criteri di valutazione si rimanda alla specifica modulistica)
<u>a.s. 2015-2016 Attività propedeutica al CLIL</u>
<u>a.s. 2016-2017 “Anatomia Artistica” Laboratorio artistico , Inglese e Scienze Motorie</u>
<u>a.s.2017-2018 “Non -Luoghi” Filosofia</u>

Attività integrative curriculari:

Elenco per titolo dei progetti e delle attività cui la classe, o parte di essa, ha partecipato (attività non incluse tra quelle selezionate per la valutazione delle competenze)
<u>Il Gioiello: Dal'arte Etrusca al Liberty : il gioiello nell'antichità (Italiano) approfondimento collegato al Progetto Alternanza Scuola Lavoro (vedi schede alternanza)</u>
<u>Il Gioiello attraverso l'Art Nouveau (Inglese) (vedi schede alternanza)</u>
<u>Art Nouveau (storia dell'arte) (vedi schede alternanza)</u>

Attività integrative ed extracurriculari

Visite guidate e viaggi d'istruzione, concorsi.....
Viaggio di istruzione a Napoli, Caserta 3 giorni classe 4 Viaggio di istruzione a Roma, Tivoli e Orvieto 3 giorni classe 5 Visita guidata a Pisa al Palazzo Blu per mostra su Toulouse Lautrec classe 3 Visita a Pisa Palazzo Blu per vedere Dalì e il Sogno Classico classe 4 Visita a Firenze Uffizi e Città classe 5 Sant'Anna Di Stazzema classe 5 Fonderia di Pietrasanta Valenza: visita guidata nella scuola di Oreficeria classe 4

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev del 05/04/2018

Milano: mostra di Escher a Palazzo Reale classe 4

Stage Linguistico a EDIMBURGO classe 3 (tre allievi)

Stage Linguistico Oxford classe 5 (1 allieva)

Accademia di Carrara classe 4

Trekking sulle Apuane classe 5

CONFERENZE:

Incontri orientamento post Diploma con: IAD, IED, NABA, IULM

Conferenza Palazzo Ducale per 25 Aprile

Conferenza storica sulla Resistenza Apuana -Associazione Sancho Panza

Conferenza presso Centro Franciscano : tema San Francesco

Conferenza su la Mafia e le Mafie presso teatro Guglielmi di Massa

CONCORSI

"Progetto di un porta bottiglie per il vino Donna Angelica ditta MGI

Concorso con AIL borsa di studio Marida Dazzi

Rotary: concorso "Incontri"

Eccidio di Vicopisano (realizzazione di una scultura in marmo)2 Un monumento a tutti i bimbi vittime di guerra in tempo di pace a San Giovanni alla Vena di Vicopisano

Biennale Licei artistici- Roma tema "Il Viaggio"

Concorso sulle Pari opportunità " Ritratto di Donna"

Concorso "Sereni tra le Nuvole"

Concorso "Il Mare e il Territorio" Rotary borsa di studio

Concorso "Maresciallo Ciro Siciliano"

"Luci nel Marmo"

"Sciarpa rosa"

"Mosaico" uscita autostrada

" Realizzazione di un Busto in omaggio a Lino Bianchi"

"Ori Preziosi"

"Massa da Indossare"

"La via del Sale" realizzazione di un Cippo Marmoreo

Concorso Camera di Commercio "Storie di Alternanza"

**INDICAZIONI METODOLOGICHE:
METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE
MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	Rev del 05/04/2018

DIDATTICA

1. METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrizione	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO												
	IRC	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	ED. FISICA	FISICA	STORIA L. 112/98	FILOSOFIA	Progettazione		LABOR. ARTI	
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Lezione interattiva		X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Discussione guidata		X	X	X	X		X	X	X	X			
Esercitazioni individuali in classe		X		X	X	X	X	X	X	X		X	
Esercitazioni a coppia in classe		X		X	X	X	X		X				
Esercitazioni per piccoli gruppi in classe	X	X		X	X	X	X	X	X	X		X	
Elaborazione di schemi/mappe concettuali		X	X	X	X		X		X				
Relazioni su ricerche individuali e collettive		X							X				
Esercitazioni grafiche e pratiche										X		X	
Lezione/applicazione ¹												X	
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa				X	X		X			X		X	
Simulazioni		X	X	X	X		X	X	X	X		X	
Attività di laboratorio/Palestra				X		X				X			
Altro:													

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev del 05/04/2018

2. MATERIALI, STRUMENTI E LABORATORI UTILIZZATI

Descrizione	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO												
	IRC	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	ED. FISICA	FISICA	ST. ARTE	FILOSOFIA	PROGETTAZI	LAB. ART		
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Altri testi		X	X	X		X		X	X			X	
Dispense					X		X		X				
Fotocopie	X	X	X	X	X		X	X	X	X		X	
Internet	X	X	X	X	X		X	X	X	x		X	
Software didattici		X		X	X	X	X	X		X		X	
Laboratori			X	X	x			X		X		X	
Strumenti Audiovisivi	x	X		X			X		X	X		X	
LIM													
Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti		X				X		X	X	X		X	
Visite guidate		X	X	X		X		X	X			X	
Uscite didattiche		x	x	x		x		X	X			X	
Altro:													

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La valutazione in ciascuna disciplina si è articolata secondo le seguenti fasi:

Valutazione diagnostica.

Essa è mirata alla rilevazione dell'adeguatezza della preparazione degli alunni in relazione alla programmazione di nuove attività didattiche. In questo tipo di valutazione sono rientrati i test di ingresso che si prefiggono di ottenere un quadro completo degli studenti in merito anche a motivazione scolastica, livelli di attenzione, interessi, capacità cognitive, stili di apprendimento.

Valutazione formativa

Compiuta in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze. Questa tipologia di valutazione è stata utilizzata per adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ ARTEMISIA GENTILESCHI”	
		Rev del 05/04/2018

e caratteristiche degli alunni, eventualmente apportando modifiche alla programmazione iniziale e per attuare tempestivamente interventi di recupero.

Valutazione sommativa

Effettuata per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento Utilizzando griglie condivise dagli insegnanti delle stesse materie

Attribuzione della valutazione finale

Il Consiglio di Classe provvede ad una analisi delle valutazioni riportate nelle singole discipline e determina una valutazione complessiva dell'alunno in funzione anche di specifici interventi didattici educativi. La valutazione espressa in voto decimale, tiene conto di:

- valutazioni riportate nelle prove di verifica o prestazioni effettuate dall'allievo
- valutazione complessiva delle competenze trasversali e di cittadinanza (Impegno, Partecipazione all'attività educativa, Interesse , Capacità di lavorare in gruppo, Capacità relazionali , Progressi rispetto al livello di partenza, Metodo di studio o di lavoro. (vedi modello Mr03.13)

1. DEFINIZIONE DEI CRITERI COMUNI TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

LIVELLI	VOTO	GIUDIZIO
LIVELLO ALTO	9-10	OTTIMO In situazioni diversificate e in completa autonomia: Lo studente mostra eccellente padronanza delle conoscenza e abilità nel seguire i percorsi proposti e nel costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; sceglie e padroneggia efficacemente gli strumenti comunicativi più adatti ai diversi contesti; organizza e pianifica efficacemente il proprio lavoro; interagisce in modo efficace
LIVELLO INTERMEDIO	7-8	BUONO In situazioni note e non note, in sostanziale autonomia: Lo studente compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze. Segue i percorsi proposti; mostra coerenza logica e capacità espressive adeguate. Organizza autonomamente il proprio lavoro; interagisce costruttivamente.
LIVELLO BASE	6	SUFFICIENTE In situazioni note e su precise indicazioni: Lo studente svolge compiti, mostrando di possedere conoscenze sufficienti. Comprende gli aspetti fondamentali di testi di vario tipo evidenziando una sufficiente coerenza logica; usa i diversi strumenti comunicativi in modo semplice ma corretto; interagisce in modo sostanzialmente corretto
LIVELLO NON	5	INSUFFICIENTE

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ ARTEMISIA GENTILESCHI”	
		Rev del 05/04/2018

RAGGIUNTO		Inadeguata conoscenza dei contenuti, incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica, e incerta padronanza dei mezzi espressivi. Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo non adeguato;
	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi; non pianifica il proprio lavoro; non è in grado di interagire
	<4	TOTALMENTE INSUFFICIENTE Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo. Interagisce negativamente

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici (ammissione alla classe successiva, rilascio di un titolo di studio finale, ecc.) ma accompagna e integra tali strumenti normativi, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

La valutazione delle livello di competenza (culturale e di cittadinanza) raggiunto avviene attraverso griglie appositamente predisposte per i progetti e le unità formative attivate allegate. Si ricorda comunque la corrispondenza tra livelli e prestazioni:

LIVELLO BASE	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
LIVELLO INTERMEDIO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
LIVELLO AVANZATO	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza dell'uso delle conoscenze e delle abilità. Es. proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Competenza non certificabile (indicare i motivi)

MODALITÀ DI RECUPERO

Sono stati realizzati interventi di recupero secondo le modalità stabilite dal Collegio dei

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
		Rev del 05/04/2018

docenti.

In itinere In orario extracurricolare altro _____

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prima prova scritta (**Italiano**) sono state proposte durante il corso dell'anno le diverse tipologie previste dalla normativa. Sono state effettuate ...**1** simulazioni della durata di 5 ore Per i criteri di valutazione vedi griglia allegata. (in data 2 Maggio 2018)

Relativamente alla seconda prova scritta, ossia **Progettazione Arti Figurative**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate ...**1**..... simulazioni della stessa della durata di6..... ore (in data 23 Aprile 2018)
Per i criteri di valutazione vedi griglia allegata.

Sono state effettuate durante l'anno un numero pari a **3** di simulazioni della **Terza prova scritta**, la loro struttura è riassunta nella seguente tabella .
Per i criteri di valutazione vedi griglia allegata.

data	tipologia	Discipline coinvolte	Tempo assegnato
22/11/2017	B+C	Inglese-Fisica-Filosofia-Storia dell'Arte	2 ore e 30
06/03/2018	B	Inglese-Matematica-Laboratorio-Storia-Storia dell'Arte	2 ore e 30
27/04/2018	B	Inglese-Fisica-Laboratorio- Storia dell'Arte	2 ore e 30

I testi delle prove, le tabelle riassuntive dei risultati ottenuti e le griglie contenenti i criteri di valutazione utilizzati sono allegati al presente documento.

In allegato:

- **All. 1 griglie di valutazione della prima prova (italiano)**
- **All. 2 griglia di valutazione della seconda prova (progettazione)**
- **All.3 griglie di valutazione della terza prova B e B+C**
- **All. 4 griglia di valutazione del Colloquio**
- **All. 5 testi delle simulazioni delle terze prove**
- **All. 6 documenti riservati**

Massa, 11 maggio 2018

Il coordinatore Prof. *Bertoldi*

Il Dirigente Scolastico





ESAME DI STATO 2017/2018

Griglia di correzione prima prova scritta: tipologia A analisi del testo

Indicatore	Punteggio max	Descrittori	Fasce di punteggio	Punteggio
Risposta mancante			1	
Ortografia	2.25	Corretta	2.25	
		Alcune imprecisioni	2	
		Qualche errore	<u>1.5</u>	
		Molti errori	1	
		Scorretta	0.4	
Morfosintassi	2.25	Corretta	2.25	
		Alcune imprecisioni	2	
		Qualche errore	<u>1.5</u>	
		Molti errori	1	
		Scorretta	0.4	
Lessico	1.5	Appropriato	1.5	
		Generico	<u>1</u>	
		Non appropriato	0.2	
Comprensione del testo	3	Completa e corretta	3	
		Completa con qualche imprecisione	2.5	
		Limitata agli elementi essenziali e con qualche errore	<u>2</u>	
		Parziale e/o con molti errori	1.5	
		Inadeguata o nulla	0.3	
Analisi del testo	4.5	Completa e corretta	4.5	
		Completa con qualche imprecisione	4	
		Limitata agli elementi essenziali e con qualche errore	<u>3</u>	
		Non completa e/o poco corretta	2	
		Scorretta o nulla	0.5	
Interpretazione complessiva e approfondimento	1.5	Interpretazione e approfondimento corretti	1.5	
		Interpretazione con alcune imprecisioni e approfondimento limitato agli aspetti essenziali	<u>1</u>	
		Interpretazione e scorretti e/o assenti	0.2	
Punteggio				Tot.....

Punteggio minimo: 1/15

Livello di sufficienza: 10/15

Punteggio massimo: 15/15

Commissari

Presidente

Att. 1

ESAME DI STATO 2017/2018

Griglia di correzione prima prova scritta: tipologia B Saggio breve

Indicatore	Punteggio max	Descrittori	Fasce di punteggio	Punteggio
Risposta mancante			1	
Ortografia	2.25	Corretta	2.25	
		Alcune imprecisioni	2	
		Qualche errore	1.5	
		Molti errori	1	
		Scorretta	0.4	
Morfosintassi	2.25	Corretta	2.25	
		Alcune imprecisioni	2	
		Qualche errore	1.5	
		Molti errori	1	
		Scorretta	0.4	
Lessico	1.5	Appropriato	1.5	
		Quasi sempre appropriato	1.25	
		Generico	1	
		Molte imprecisioni	0.75	
		Non appropriato	0.2	
Congruenza con la tipologia scelta				
Registro linguistico	1.5	Funzionale	1.5	
		Accettabile	1	
		Con varie incongruenze	0.2	
Sviluppo logico-consequenziale dell'argomentazione	2.25	Coerente ed efficace	2.25	
		Con qualche imprecisione	2	
		Con alcune incongruenze	1.5	
		Con numerose incongruenze	1	
		Incoerente e/o non funzionale	0.3	
Interpretazione ed utilizzo dei documenti	3.75	Corretto e funzionale	3.75	
		Corretto con qualche incongruenza	3	
		Con alcuni errori	2.5	
		Poco corretta e/o poco funzionale	2	
		Scorretta e/o non funzionale	0.3	
Apporto personale	1.5	Con tratti di originalità	1.5
		Convenzionale	1	
		Non funzionale	0.2	
Punteggio				Tot

Punteggio minimo: 1/15

Livello di sufficienza: 10/15

Punteggio massimo: 15/15

Commissione

All 1

ESAME DI STATO 2017/2018
Griglia di correzione prima prova scritta: tipologia C e D
Tema di argomento storico e di ordine generale

Indicatore	Punteggio max	Descrittori	Fasce di punteggio	Punteggio
		Risposta mancante	1	
Ortografia	2.25	Corretta	2.25	
		Alcune imprecisioni	2	
		Qualche errore	<u>1.5</u>	
		Molti errori	1	
		Scorretta	0.2	
Morfosintassi	2.25	Corretta	2.25	
		Alcune imprecisioni	2	
		Qualche errore	<u>1.5</u>	
		Molti errori	1	
		Scorretta	0.2	
Lessico	1.5	Appropriato	1.5	
		Quasi sempre appropriato	1.25	
		Generico	<u>1</u>	
		Molte imprecisioni	0.75	
		Non appropriato	0.2	
Conoscenze dell'argomento	6	Pertinenti e complete	6	
		Pertinenti ma non approfondite	5	
		Pertinenti ma limitate agli elementi essenziali	<u>4</u>	
		Parziali e/o con alcuni errori	3	
		Non pertinenti e/o scarse	1	
Sviluppo logico-argomentativo e rielaborazione critica	3	Coerente ed originale	3	
		Con qualche imprecisione	2.5	
		Con alcune incongruenze	<u>2</u>	
		Con numerose incongruenze	1	
		Incoerente e/o non funzionale	0.4	
Punteggio				Tot.....

Punteggio minimo: 1/15

Livello di sufficienza: 10/15

Punteggio massimo: 15/15

Commissione

AEE 1

ESAME DI STATO 2017/2018

Griglia di correzione seconda prova scritta: Progettazione

Indicatore	Punteggio max	Descrittori	Fasce di punteggio	Punteggio
Risposta mancante			1	
Individuazione dell'iter progettuale e studi grafici preliminari	5	Ottimo	5	
		Buono	4	
		Discreto	3.8	
		Sufficiente	<u>3</u>	
		Insufficiente	2	
		Gravemente insufficiente	1	
Originalità delle idee e pertinenza al tema	3	Ottimo	3	
		Buono	2.6	
		Discreto	2.3	
		Sufficiente	<u>2</u>	
		Insufficiente	1.5	
		Gravemente insufficiente	0.2	
Padronanza delle tecniche	4	Ottimo	4	
		Buono	3.6	
		Discreto	3.3	
		Sufficiente	<u>3</u>	
		Insufficiente	2	
		Gravemente insufficiente	0.6	
Modello e relazione tecnica	3	Ottimo	3	
		Buono	2.6	
		Discreto	2.3	
		Sufficiente	<u>2</u>	
		Insufficiente	1.5	
		Gravemente insufficiente	0.2	
Punteggio				Tot.....

Punteggio minimo: 1/15

Livello di sufficienza: 10/15

Punteggio massimo: 15/15

Commissione

All. 2

ESAME DI STATO 2017/2018

Griglia di correzione terza prova TIPOLOGIA b+c (4 discipline con 2 domande aperte, 4 domande SM)

Quesito 1 a risposta aperta				Quesito 2 a risposta aperta				Quesiti a Scelta Multipla			
Descrittori	Max	Livello di valutazione	Punti	Descrittori	Max	Livello di valutazione	Punti	Punti 1°	Punti 2°	Punti 3°	Punti 4°
Risposta mancante				Risposta mancante							
Completezza dei contenuti	5.40	Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	2	Completezza dei contenuti	5.40	Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	2	7.5 0	7.5 0	7.5 0	7.5 0
Capacità di sintesi	1.80	Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0.60 0.96 1.20 1.40 1.60 1.80	Capacità di sintesi	1.80	Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0.60 0.96 1.20 1.40 1.60 1.80				
Correttezza formale (ortografica e sintattica)	3.00	Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0.60 1.20 1.80 2.20 2.60 3.00	Correttezza formale (ortografica e sintattica)	3.00	Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0.60 1.20 1.80 2.20 2.60 3.00				
Proprietà lessicale (linguaggio settoriale)	4.80	Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1.20 2.60 3.00 3.60 4.20 4.80	Proprietà lessicale (linguaggio settoriale)	4.80	Gravemente insuff. Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1.20 2.60 3.00 3.60 4.20 4.80				
Punteggio domanda aperta 1				Punteggio domanda aperta 2				Punteggio SM			
.....						

Punteggio: (punt. domanda aperta 1 + punt. domanda aperta 2 + punt. quesiti a SM)/4 Punteggio min: (2+2+0)/4=1 Punteggio max: (15+15+7.5+7.5+7.5)/4=15

ALL 3

ALL 3

ESAME DI STATO 2017/2018

Griglia di correzione terza prova TIPOLOGIA b+c (4 discipline con 2 domande aperte, 4 domande SM)

Quesito 1 a risposta aperta			Quesito 2 a risposta aperta			Quesiti a Scelta Multipla					
Descrittori	Max	Livello di valutazione	Punti	Descrittori	Max	Livello di valutazione	Punti	Punti 1°	Punti 2°	Punti 3°	Punti 4°
Risposta mancante			1.5	Risposta mancante							
Comprensione del quesito	5.40	Gravemente insuff. Insufficiente	1.20 2.60	Completezza dei contenuti	5.40	Gravemente insuff. Insufficiente	1.20 2.60	Corretta Errata	3.75 0	3.75 0	3.75 0
		Sufficiente Discreto Buono Ottimo	4.00 4.60 5.00 5.40			Sufficiente Discreto Buono Ottimo	4.00 4.60 5.00 5.40				
Capacità di recupero informazioni	1.80	Gravemente insuff. Insufficiente	0.60 0.96	Capacità di sintesi	1.80	Gravemente insuff. Insufficiente	0.60 0.96				
		Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1.20 1.40 1.60 1.80			Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1.20 1.40 1.60 1.80				
Correttezza formale (ortografica e sintattica)	3.00	Gravemente insuff. Insufficiente	0.60 1.20	Correttezza formale (ortografica e sintattica)	3.00	Gravemente insuff. Insufficiente	0.60 1.20				
		Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1.80 2.20 2.60 3.00			Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1.80 2.20 2.60 3.00				
Proprietà lessicale (linguaggio settoriale)	4.80	Gravemente insuff. Insufficiente	1.20 2.60	Proprietà lessicale (linguaggio settoriale)	4.80	Gravemente insuff. Insufficiente	1.20 2.60				
		Sufficiente Discreto Buono Ottimo	3.00 3.60 4.20 4.80			Sufficiente Discreto Buono Ottimo	3.00 3.60 4.20 4.80				
Punteggio domanda aperta 1			Punteggio domanda aperta 2			Punteggio SM			

Punteggio: (punt. domanda aperta 1 + punt. domanda aperta 2+ punt. quesiti a SM)/3 Punteggio min: (1.5+1.5+0)/3=1 Punteggio max: (15+15+15)/3=15
Commissione:

ALL. 3

Liceo Artistico "Felice Palma" Massa
Esame di Stato 2017-2018 **Commissione**

Valutazione colloquio

Candidato _____ Classe _____

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valore valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi valori	Voto attribuito all'indicatore
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare	6 punti	<input type="checkbox"/> Grav. Insuff. <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottima	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 4.5 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 5.5 <input type="checkbox"/> 6	
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	6 punti	<input type="checkbox"/> Grav. Insuff. <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottima	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 4.5 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite di collegarle in forma pluridisciplinare	7 punti	<input type="checkbox"/> Grav. Insuff. <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottima	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4.5 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7	
Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti	8 punti	<input type="checkbox"/> Grav. Insuff. <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottima	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3.5 <input type="checkbox"/> 5.5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	
Originalità, creatività, capacità di scelte alternative agli errori	3 punti	<input type="checkbox"/> Grav. Insuff. <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottima	<input type="checkbox"/> 0.5 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1.5 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 2.5 <input type="checkbox"/> 3	

VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA: _____ /30

N.B. In presenza di decimali (0,50) il voto viene approssimato per eccesso all'unità superiore.

Massa, _____

I Commissari

Il Presidente _____

6/03/2018

ALL. 5

Simulazione Terza Prova scritta Tipologia B English

Classe 5° A 2017-2018

Name.....

Answer the questions in no more than 10 lines

1) Focus on "Jane Eyre" by C. Bronte and shortly explain why Jane can be considered "a new kind of woman"

2) Focus on the novel "The Picture of Dorian Gray" and explain 1) the meaning of this phrase "All art is quite useless" contained in the famous preface and 2) the symbolic meaning of the portrait

6/03 / 2018

STORIA DELL'ARTE



Cézanne e la Montagna SainteVictoire.



2- Gauguin : Vincent Van Gogh che dipinge i girasoli. Analizza l'opera evidenziando lo stile dell'autore e il suo rapporto con l'amico van Gogh. (max 12 righe)

6/03/

LICEO ARTISTICO "F. PALMA"

Simulazione terza prova

materia: Lab. Arti Figurative

Il Candidato _____

Descrivi le fasi tecniche dello stampo a "forma perduta"

Descrivi le fasi tecniche dello stampo a "forma a buono"

STORIA DELL'ARTE

Terza prova

1 - Spiega brevemente la concezione realista di Courbet (max 10 righe)

2 - Rivoluzione industriale, nuove tecnologie e architettura nella seconda metà dell'800 (max 10 righe)

STORIA DELL'ARTE

1- La modernità degli impressionisti consiste

- a – nella riproduzione meticolosa e dettagliata della realtà, in direzione di un realismo fotografico
- b - nell'abbandono del realismo tradizionale in favore di una ricerca orientata all'astratto
- c – nel tentativo di riprodurre sulla tela la percezione umana della realtà come totalità e continuità
- d – nella resa pittorica di una realtà percepita per frammenti isolati, definiti e immobili

2 - Il primo e unico fine dell'artista realista è

- a – quello di annotare minuziosamente le caratteristiche del mondo che lo circonda, astenendosi il più possibile da qualsiasi giudizio di tipo soggettivo
- b – quello di non esimersi dall'esprimere giudizi sul mondo reale che è soggetto della sua indagine
- c – quello di fornire della cruda realtà un'immagine edulcorata e in certo senso ideale
- d – quello di imitare la natura

3 – “ En plein air”: qual è la definizione corretta?

- a – pittura legata al paesaggio
- b – espressione francese per definire il tipo di pittura preferita dai pittori accademici
- c – pittura nuova e rivoluzionaria perché svolta dall'artista direttamente all'aria aperta, anziché nello studio
- d – tecnica pittorica di fine '800 con la quale ritrarre la realtà in maniera dettagliata , con precisione fotografica

4 – La “Rotonda Palmieri” (1866) è uno dei dipinti più noti di Giovanni Fattori :

- a) La pennellata è fatta di larghe, piatte stesure di colori puri, non mischiati tra loro
- b) Si tratta di un dipinto di grandi dimensioni che Fattori realizzò in breve tempo
- c) L'artista rappresenta delle figure indefinite ed evanescenti
- d) Il paesaggio è reso con ricca vibrazione cromatica e le figure si confondono in esso.

TIPOLOGIA C (circle the right answer)

Choose the correct answer

- 1) What is the main theme of "The Tell-Tale Heart"?
 - a. Solitude
 - b. Illness
 - c. obsession
 - d. pure love

- 2) How can we describe Blake's involvement in the social issues of his time?
 - a. Very aware
 - b. Not very interested
 - c. Completely ignorant
 - d. indifferent

- 3) E. A. Poe died:
 - a. from tuberculosis
 - b. in an accident
 - c. when only 40 years old
 - d. very old and ill

- 4) In most of his poems William Blake adopted a style which was:
 - a. simple
 - b. complicated
 - c. refined
 - d. modern and complex

Simulazione Terza Prova 5A FILOSOFIA 22/11/2017 Alunno/a _____

1) Nell'*Estetica trascendentale* **spazio** e **tempo** sono condizioni a priori della sensibilità, in altri termini sono:

- le uniche forme pure che la mente utilizza indipendentemente dal rapporto con la realtà esterna;
- i concetti empirici che la mente umana attinge dall'esperienza e interiorizza, utilizzandoli poi indipendentemente dalla realtà esterna;
- le condizioni di possibilità dei fenomeni, non derivanti dall'esperienza ma innate;
- le coordinate di ogni esperienza possibile, esistenti in modo assoluto e indipendente dal soggetto conoscente.

2) Nell'*Analitica trascendentale* le **categorie** sono definite come:

- strutture unificatrici utilizzabili a fini conoscitivi dall'intelletto perché sono comuni sia alla mente sia alla realtà in sé;
- le strutture di fondo della realtà, che l'intelletto assimila da essa e che utilizza ai fini della conoscenza;
- concetti puri dell'intelletto mediante i quali esso esplica la sua attività unificatrice e sintetizzatrice;
- idee pure che nascono dall'esigenza razionale di cogliere l'unità assoluta della realtà.

3) L'**imperativo categorico** kantiano prescrive di:

- fare del bene per ricevere del bene e per essere felici;
- adeguarsi alla morale condivisa dalla propria comunità di appartenenza;
- chiedersi se il principio che ispira la nostra azione può essere universalizzato.
- fare del bene agli altri per amore di essi e per benevolenza verso il prossimo;

4) Per Hegel la **dialettica** è:

- la legge di funzionamento del pensiero;
- la legge di sviluppo dello Spirito;
- la capacità di sostenere le proprie tesi con efficaci argomentazioni.
- la legge di funzionamento del pensiero e di sviluppo dello Spirito;

5) Analizza e spiega la seguente affermazione alla luce del pensiero hegeliano: "*Ciò che è razionale è reale e ciò che è reale è razionale*".

6) In che senso si può affermare che la concezione della realtà di Hegel sia *organicistica* e *finalistica*?

20/11/2017
B+C

Esame di Stato 2017-2018

Commissione XXXXXXXXX

Liceo Artistico Felice Palma

Classe 5A

Terza prova scritta – Tipologia C

Cognome:	Nome:	Classe: 5A
Disciplina: Fisica		

1. La legge di Coulomb afferma che la forza d'interazione tra due cariche elettriche è:
 - Direttamente proporzionale alla differenza tra le cariche
 - Inversamente proporzionale al prodotto delle due cariche
 - Inversamente proporzionale alla distanza tra le due cariche
 - Inversamente proporzionale al quadrato della distanza tra le due cariche
2. La forza di repulsione tra due cariche elettriche quadruplica se:
 - si quadruplicano entrambe le cariche
 - si riduce ad un quarto la distanza tra le cariche
 - si quadruplica la distanza tra le cariche
 - si quadruplica solo una delle due cariche
3. In un corpo metallico caricato negativamente gli elettroni in eccesso si distribuiscono:
 - uniformemente tra il volume interno e la superficie esterna del corpo
 - nel centro di massa del corpo
 - solo sulla superficie del corpo
 - uniformemente all'interno del volume del corpo
4. L'unità di misura del campo elettrico è:
 - C^2/N
 - N/C
 - N/C^2
 - C/N

27/04/2018

STORIA DELL'ARTE

Data:

Classe:

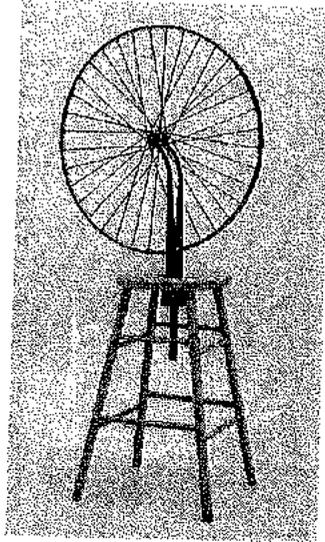
Alunna/o:

1. Forme e colori allo stato primigenio in *Primo Acquarello astratto* di Vasilij Kandinskij.



27/04/2018

3. L'oggetto *ready-made* come opera d'arte per Marcel Duchamp.



27/04/2018

Simulazione Terza Prova Scritta Tip B (max 10 lines)

Classe 5A ENGLISH name.....

1) Write about the essential features of "imagism."

2) What does Joyce mean with the two terms *epiphany* and *paralysis*?

27/04/2018

- 3) Focus on the painting "Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)" by P. Picasso and :
- a. Shortly describe it
 - b. Write about the main features of *Cubism*

27/04/2018

Esame di Stato 2017-2018

Commissione XXXXXXXX

Liceo Artistico Felice Palma

Classe 5A

Terza prova scritta – Tipologia B

Cognome:	Nome:	Classe: 5A
Disciplina: Fisica		

- Delineare le caratteristiche della forza di Lorentz.

- Descrivere le proprietà del campo magnetico generato da un filo rettilineo molto lungo percorso da corrente elettrica costante. Calcolare l'intensità del campo magnetico B nel caso $I = 2.0 A$ e $R = 5.00 cm$

27/04/2018

Esame di Stato 2017-2018

Commissione XXXXXXXX

Liceo Artistico Felice Palma

Classe 5A

- Discutere le principali differenze tra campo elettrico e campo magnetico.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

P000 - ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE

SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

Eugenio Montale, *Ammazzare il tempo* (da *Auto da fé. Cronache in due tempi*, Il Saggiatore, Milano 1966)

Il problema più grave del nostro tempo non è tra quelli che si vedono denunciati a caratteri di scatola nelle prime pagine dei giornali; e non ha nulla in comune, per esempio, col futuro *status* di Berlino o con l'eventualità di una guerra atomica distruggitrice di una metà del mondo. Problemi simili sono d'ordine storico e prima o poi giungono a una soluzione, sia pure con risultati spaventosi. Nessuna guerra impedirà all'umanità futura di vantare ulteriori magnifiche sorti nel quadro di una sempre più perfetta ed ecumenica civiltà industriale. Un mondo semidistrutto, che risorgesse domani dalle ceneri, in pochi decenni assumerebbe un volto non troppo diverso dal nostro mondo d'oggi. Anzi, oggi è lo spirito di conservazione che rallenta il progresso. Qualora non ci fosse più nulla da conservare il progresso tecnico si farebbe molto più veloce. Anche l'uccisione su larga scala di uomini e di cose può rappresentare, a lunga scadenza, un buon investimento del capitale umano. Fin qui si resta nella storia. Ma c'è un'uccisione, quella del tempo, che non sembra possa dare frutto. Ammazzare il tempo è il problema sempre più preoccupante che si presenta all'uomo d'oggi e di domani.

Non penso all'automazione, che ridurrà sempre più le ore dedicate al lavoro. Può darsi che quando la settimana lavorativa sarà scesa da cinque a quattro o a tre si finisca per dare il bando alle macchine attualmente impiegate per sostituire l'uomo. Può darsi che allora si inventino nuovi tipi di lavoro inutile per non lasciare sul lastrico milioni o miliardi di disoccupati; ma si tratterà pur sempre di un lavoro che lascerà un ampio margine di ore libere, di ore in cui non si potrà eludere lo spettro del tempo.

Perché si lavora? Certo per produrre cose e servizi utili alla società umana, ma anche, e soprattutto, per accrescere i bisogni dell'uomo, cioè per ridurre al minimo le ore in cui è più facile che si presenti a noi questo odiato fantasma del tempo. Accrescendo i bisogni inutili, si tiene l'uomo occupato anche quando egli suppone di essere libero. "Passare il tempo" dinanzi al video o assistendo a una partita di calcio non è veramente un ozio, è uno svago, ossia un modo di divagare dal pericoloso mostro, di allontanarsene. Ammazzare il tempo non si può senza riempirlo di occupazioni che colmino quel vuoto. E poiché pochi sono gli uomini capaci di guardare con fermo ciglio in quel vuoto, ecco la necessità sociale di fare qualcosa, anche se questo qualcosa serve appena ad anestetizzare la vaga apprensione che quel vuoto si ripresenti in noi.

Eugenio Montale (Genova, 1896 - Milano, 1981) è noto soprattutto come poeta. Merita però di essere ricordato anche come prosatore. Lo stesso Montale raccolse in *Farfalla di Dinard* (Prima ed. 1956) e *Auto da fé* (Prima ed. 1966) scritti in prosa apparsi in precedenza su giornali e riviste. Il brano che si propone è tratto da un testo pubblicato originariamente nel "Corriere della Sera" del 7 novembre 1961.

1. Comprensione del testo

Riassumi tesi e argomenti principali del testo.

2. Analisi del testo

- 2.1 Quali sono i problemi risolvibili secondo Montale?
- 2.2 Spiega il significato che Montale attribuisce all'espressione "ammazzare il tempo".
- 2.3 Perché si accrescono i "bisogni inutili" e si inventeranno "nuovi tipi di lavoro inutile"?
- 2.4 Noti nel testo la presenza dell'ironia? Argomenta la tua risposta.
- 2.5 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, ricerca la "visione del mondo" espressa nel testo e approfondisci la ricerca con opportuni collegamenti ad altri testi di Montale. Alternativamente, soffermati sul grado di attualità / inattualità dei ragionamenti di Montale sul lavoro e sul tempo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROLOGO: REDAZIONI DI SAGGIO BREVE O DI ARTICOLO DI GIORNALE

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

ARGOMENTO: IL LABIRINTO

ARGOMENTO: Il labirinto.

DOCUMENTI



P. PICASSO, *Minotauromachia*, 1935



J. POLLOCK, *Pasiphaë*, 1943



M.C. ESCHER, *Relatività*, 1953

«[...] Correndo, uscì in un gran prato, e quello / avea nel mezzo un grande e ricco ostello. // Di vari marmi con suttil lavoro / edificato era il palazzo altiero. / Corse dentro alla porta messa d'oro / con la donzella in braccio il cavalliero. / Dopo non molto giunse Briegliadoro, / che porta Orlando disdegnoso e fiero. / Orlando, come è dentro, gli occhi gira; / né più il guerrier, né la donzella mira. // Subito smonta, e fulminando passa / dove più dentro il bel tetto s'alloggia: / corre di qua, corre di là, né lassa / che non vegga ogni camera, ogni loggia. / Poi che i segreti d'ogni stanza bassa / ha cerco invan, su per le scale poggia; / e non men perde anco a cercar di sopra, / che perdessi di sotto, il tempo e l'opra. // D'oro e di seta i letti ornati vede: / nulla de muri appar né de pareti; / che quelle, e il suolo ove si mette il piede, / son da cortine ascose e da tapeti. / Di su di giù va il conte Orlando e riede, / né per questo può far gli occhi mai lieti / che riveggiano Angelica, o quel ladro / che n'ha portato il bel viso leggiadro. // E mentre or quinci or quindi invano il passo / movea, pien di travaglio e di pensieri, / Ferrau, Brandimarte e il re Gradasso, / re Sacripante ed altri cavallieri / vi ritrovò ch'andavano alto e basso, / né men facean di lui vani sentieri; / e si ramaricavan del malvagio / invisibil signor di quel palagio. // Tutti cercando il van, tutti gli danno / colpa di furto alcun che lor fatt'abbia: / del destrier che gli ha tolto, altri è in affanno; / ch'abbia perduta altri la donna, arrabbia; / altri d'altro l'accusa: e così stanno, / che non si san partir di quella gabbia; / e vi son molti, a questo inganno presi, / stati le settimane intiere e i mesi.»

Ludovico ARIOSTO, *Orlando furioso*, ed. 1532, Canto dodicesimo, Ottave 7-12

«Avevo percorso un labirinto, ma la nitida Città degl'Immortali m'impaurì e ripugnò. Un labirinto è un edificio costruito per confondere gli uomini; la sua architettura, ricca di simmetrie, è subordinata a tale fine. Nel palazzo che imperfettamente esplorai, l'architettura mancava di ogni fine. Abbondavano il corridoio senza sbocco, l'alta finestra irraggiungibile, la vistosa porta che s'apriva su una cella o su un pozzo, le incredibili scale rovesciate, coi gradini e la balausta all'ingiù. Altre aereamente aderenti al fianco d'un muro monumentale, morivano senza giungere ad alcun luogo, dopo due o tre giri, nelle tenebre superiori delle cupole. Ignoro se tutti gli esempi che ho enumerati siano letterali; so che per molti anni infestarono i miei incubi; non posso sapere ormai se un certo particolare è una trascrizione della realtà o delle forme che turbarono le mie notti.»

Jorge Luis BORGES, *L'immortale*, in "L'Aleph", Feltrinelli, Milano 1959 (ed. orig. "El Aleph", 1949)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«La gente che s'incontra, se gli chiedi: – Per Penteseilea? – fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: “Qui”, oppure: “Più in là”, o: “Tutt'in giro”, o ancora: “Dalla parte opposta”.

– La città, – insisti a chiedere.

– Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, – ti rispondono alcuni, e altri: – Noi torniamo qui a dormire.

– Ma la città dove si vive? – chiedi.

– Dev'essere, – dicono, – per lì, – e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

– Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

– No, prova a andare ancora avanti.

Così proseguì, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Penteseilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Penteseilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Penteseilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciosa: fuori da Penteseilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

Italo CALVINO, *Le città invisibili*, Einaudi, Torino 1972

«“Ragioniamo,” disse Guglielmo, “Cinque stanze quadrangolari o vagamente trapezoidali, con una finestra ciascuna, che girano intorno a una stanza eptagonale senza finestre a cui sale la scala. Mi pare elementare. Siamo nel torrione orientale, ogni torrione dall'esterno presenta cinque finestre e cinque lati. Il conto torna. La stanza vuota è proprio quella che guarda a oriente, nella stessa direzione del coro della chiesa, la luce del sole all'alba illumina l'altare, il che mi sembra giusto e pio. L'unica idea astuta mi pare quella delle lastre di alabastro. Di giorno filtrano una bella luce, di notte non lasciano trasparire neppure i raggi lunari. Non è poi un gran labirinto. Ora vediamo dove portano le altre due porte della stanza eptagonale. Credo che ci orienteremo facilmente.” Il mio maestro si sbagliava e i costruttori della biblioteca erano stati più abili di quanto credessimo. Non so bene spiegare cosa avvenne, ma come abbandonammo il torrione, l'ordine delle stanze si fece più confuso. Alcune avevano due, altre tre porte. Tutte avevano una finestra, anche quelle che imboccavamo partendo da una stanza con finestra e pensando di andare verso l'interno dell'Edificio. Ciascuna aveva sempre lo stesso tipo di armadi e di tavoli, i volumi in bell'ordine ammassati sembravano tutti uguali e non ci aiutavano certo a riconoscere il luogo con un colpo d'occhio.»

Umberto ECO, *Il nome della rosa*, Prima ed. riveduta e corretta, Bompiani, Milano 2012 (Prima ed. 1980)

ARGOMENTO: I giovani e la crisi.

DOCUMENTI

«La crisi dell'economia ha lasciato per strada, negli ultimi tre anni, più di un milione di giovani lavoratori di età compresa tra i 15 ed i 34 anni. E sono stati soprattutto loro a pagare il conto della turbolenza economica e finanziaria che da anni investe l'Europa e l'Italia, fiaccandone la crescita. Tra il 2008 ed il 2011, infatti, l'occupazione complessiva in Italia è scesa di 438 mila unità, il che significa che senza il crollo dell'occupazione giovanile ci sarebbe stata addirittura una crescita dei posti di lavoro. Tra il 2008 e il 2011, secondo i dati dell'Istat sull'occupazione media, i lavoratori di età compresa tra i 15 e i 34 anni sono passati da 7 milioni e 110 mila a 6 milioni e 56 mila. La diminuzione dei giovani occupati, pari a 1 milione 54 mila unità, ha riguardato sia gli uomini che le donne, più o meno nella stessa proporzione (meno 622 mila posti di lavoro tra gli uomini, meno 432 mila tra le giovani donne), ed in modo più intenso il Nord ed il Sud del Paese che non il Centro.»

Mario SENSINI, *Crolla l'occupazione tra i 15 e i 35 anni*, “Corriere della Sera” - 8/04/2012

«**Giovani al centro della crisi.** In Italia l'11,2% dei giovani di 15-24 anni, e addirittura il 16,7% di quelli tra 25 e 29 anni, non è interessato né a lavorare né a studiare, mentre la media europea è pari rispettivamente al 3,4% e all'8,5%. Di contro, da noi risulta decisamente più bassa la percentuale di quanti lavorano: il 20,5% tra i 15-24enni (la media Ue è del 34,1%) e il 58,8% tra i 25-29enni (la media Ue è del 72,2%). A ciò si aggiunga che tra le nuove generazioni sta progressivamente perdendo appeal una delle figure centrali del nostro tessuto economico, quella dell'imprenditore. Solo il 32,5% dei giovani di 15-35 anni dichiara di voler mettere su un'attività in proprio, meno che in Spagna (56,3%), Francia (48,4%), Regno Unito (46,5%) e Germania (35,2%).»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

La mobilità che non c'è, questione di cultura e non di regole. I giovani sono oggi i lavoratori su cui grava di più il costo della mobilità in uscita. Nel 2010, su 100 licenziamenti che hanno determinato una condizione di inoccupazione, 38 hanno riguardato giovani con meno di 35 anni e 30 soggetti con 35-44 anni. Solo in 32 casi si è trattato di persone con 45 anni o più. L'Italia presenta un tasso di anzianità aziendale ben superiore a quello dei principali Paesi europei. Lavora nella stessa azienda da più di dieci anni il 50,7% dei lavoratori italiani, il 44,6% dei tedeschi, il 43,3% dei francesi, il 34,5% degli spagnoli e il 32,3% degli inglesi. Tuttavia, solo il 23,4% dei giovani risulta disponibile a trasferirsi in altre regioni o all'estero per trovare lavoro.»

45° RAPPORTO CENSIS, *Lavoro, professionalità, rappresentanze*, Comunicato stampa 2/12/2011

«Il lavoro che si riesce a ottenere con un titolo di studio elevato non sempre corrisponde al percorso formativo intrapreso. La coerenza tra il titolo posseduto e quello richiesto per lavorare è, seppur in lieve misura, più elevata tra i laureati in corsi lunghi piuttosto che tra quanti hanno concluso corsi di durata triennale. Infatti, i laureati in corsi lunghi dichiarano di svolgere un lavoro per il quale era richiesto il titolo posseduto nel 69% dei casi mentre tra i laureati triennali tale percentuale scende al 65,8%. D'altra parte a valutare la formazione universitaria effettivamente necessaria all'attività lavorativa svolta è circa il 69% dei laureati sia dei corsi lunghi sia di quelli triennali. Una completa coerenza tra titolo posseduto e lavoro svolto – la laurea, cioè, come requisito di accesso ed effettiva utilizzazione delle competenze acquisite per lo svolgimento dell'attività lavorativa – è dichiarata solo dal 58,1% dei laureati nei corsi lunghi e dal 56,1% dei laureati triennali. All'opposto, affermano di essere inquadrati in posizioni che non richiedono la laurea sotto il profilo né formale, né sostanziale il 20% dei laureati in corsi lunghi e il 21,4% di quelli triennali.»

ISTAT – Università e lavoro: orientarsi con la statistica - http://www.istat.it/it/files/2011/03/seconda_parte.pdf

«Che storia, e che vita incredibile, quella di Steve Jobs. [...] Mollò gli studi pagati dai genitori adottivi al college di Portland, in Oregon, dopo pochissimi mesi di frequenza. Se ne partì per un viaggio in India, tornò, e si mise a frequentare soltanto le lezioni che gli interessavano. Ovvero, pensate un po', i corsi di calligrafia. [...] Era fuori dagli standard in ogni dettaglio, dalla scelta di presentare personalmente i suoi prodotti da palchi teatrali, al look ultra minimal, con i suoi jeans e i suoi girocollo neri alla Jean Paul Sartre. «Il vostro tempo è limitato - disse l'inventore dell'iPod, l'iPhone e l'iPad agli studenti di Stanford nel 2005 -. Non buttatelo vivendo la vita di qualcun altro. Non lasciatevi intrappolare dai dogmi, che vuol dire vivere con i risultati dei pensieri degli altri. E non lasciate che il rumore delle opinioni degli altri affoghi la vostra voce interiore. Abbiate il coraggio di seguire il vostro cuore e la vostra intuizione. In qualche modo loro sanno già cosa voi volete davvero diventare. Tutto il resto è secondario». »

Giovanna FAVRO, *Steve Jobs, un folle geniale*, "La Stampa" - 6/10/2011

LIBRERIA STORICO CRITICA

ARGOMENTO: Bene individuale e bene comune.

DOCUMENTI

«Ora, le leggi devono essere giuste sia in rapporto al fine, essendo ordinate al bene comune, sia in rapporto all'autore, non eccedendo il potere di chi le emana, sia in rapporto al loro tenore, imponendo ai sudditi dei pesi in ordine al bene comune secondo una proporzione di uguaglianza. Essendo infatti l'uomo parte della società, tutto ciò che ciascuno possiede appartiene alla società: così come una parte in quanto tale appartiene al tutto. Per cui anche la natura sacrifica la parte per salvare il tutto. E così le leggi che ripartiscono gli oneri proporzionalmente sono giuste, obbligano in coscienza e sono leggi legittime.»

S. TOMMASO D'AQUINO (1225-1274), *La somma teologica*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1996

«Da quanto precede consegue che la volontà generale è sempre retta e tende sempre all'utilità pubblica: ma non ne consegue che le deliberazioni del popolo abbiano sempre la stessa rettitudine. Si vuol sempre il proprio bene, ma non sempre lo si vede: non si corrompe mai il popolo, ma spesso lo si inganna, ed allora soltanto egli sembra volere ciò che è male. V'è spesso gran differenza fra la volontà di tutti e la volontà generale: questa non guarda che all'interesse comune, l'altra guarda all'interesse privato e non è che una somma di volontà particolari [...]. Ma quando si creano fazioni, associazioni parziali a spese della grande, la volontà di ciascuna di queste associazioni diventa generale rispetto ai suoi membri, e particolare rispetto allo Stato: si può dire allora che non ci sono più tanti votanti quanti uomini; ma solo quante associazioni. Le differenze diventano meno numerose, danno un risultato meno generale. [...] Importa dunque, per aver veramente l'espressione della volontà generale, che non vi siano società parziali nello Stato, e che ogni cittadino non pensi che colla sua testa. [...] Finché parecchi uomini riuniti si considerano come un solo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

corpo, non hanno che una sola volontà, che si riferisce alla comune conservazione e al benessere generale. Allora tutte le forze motrici dello Stato sono vigorose e semplici, le sue massime chiare e luminose; non vi sono interessi imbrogliati, contraddittori; il bene comune si mostra da per tutto con evidenza, e non richiede che buon senso per essere scorto. La pace, l'unione, l'uguaglianza sono nemiche delle sottigliezze politiche.»

Jean-Jacques ROUSSEAU, *Del contratto sociale o principi del diritto politico*, 1762, in *Opere*, Sansoni, Firenze 1972

«Vi sono certamente due tipi di uomini: coloro che pensano a sé soli e quindi restringono i propositi d'avvenire alla propria vita od al più a quella della compagna della vita loro. [...] Accanto agli uomini, i quali concepiscono la vita come godimento individuale, vi sono altri uomini, fortunatamente i più, i quali, mossi da sentimenti diversi, hanno l'istinto della costruzione. [...] Il padre non risparmia per sé; ma spera di creare qualcosa che assicuri nell'avvenire la vita della famiglia. Non sempre l'effetto risponde alla speranza, ché i figli amano talvolta consumare quel che il padre ha accumulato [...]. Se mancano i figli, l'uomo dotato dell'istinto della perpetuità, costruisce perché un demone lo urge a gettare le fondamenta di qualcosa.»

Luigi EINAUDI, *Lezioni di politica sociale*, Einaudi, Torino 1949

«La prima [acquisizione] è il superamento del tabù costituito dalla parola "profitto", in pratica citata solo nella prima delle undici regole di sintesi, senza nessuna ulteriore sottolineatura di una sua importanza (tecnica, morale, religiosa) che ha occupato decenni di discussione. La seconda è il coraggio con cui si affronta la necessità di definire con semplicità il contenuto del termine "bene comune". Mi è sembrata decisiva, al riguardo, l'importanza attribuita ai "benefici immateriali che danno all'uomo un appagamento spirituale, come i sentimenti, la famiglia, l'amicizia e la pace". Ciò rappresenta una innovazione che supera sia le antiche mura materialistiche del bene comune sia le più recenti tendenze a valorizzare la sua dimensione istituzionale, nazionale e anche internazionale. E la terza decisiva acquisizione è quella relativa alla "centralità dell'uomo come cuore pulsante del bene comune", una acquisizione almeno per me importante ed inattesa, perché richiama il fatto che noi non dobbiamo sentirci soggetti di domanda di un bene comune, che altri devono costruire, ma dobbiamo sentirci "motore primario nella organizzazione e valorizzazione del bene comune, così come Nostro Signore è il motore del creato".»

Giuseppe DE RITA, *Presentazione di Le undici regole del Bene Comune*, Marketing Sociale, 2010

VERBA FORNITO SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Le responsabilità della scienza e della tecnologia.

DOCUMENTI

«Agisci in modo che le conseguenze della tua azione siano compatibili con la permanenza di un'autentica vita umana sulla terra.»

Hans JONAS, *Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica*, Einaudi, Torino 1990 (ed. originale 1979)

«Mi piacerebbe (e non mi pare impossibile né assurdo) che in tutte le facoltà scientifiche si insistesse a oltranza su un punto: ciò che farai quando eserciterai la professione può essere utile per il genere umano, o neutro, o nocivo. Non innamorarti di problemi sospetti. Nei limiti che ti saranno concessi, cerca di conoscere il fine a cui il tuo lavoro è diretto. Lo sappiamo, il mondo non è fatto solo di bianco e di nero e la tua decisione può essere probabilistica e difficile: ma accetterai di studiare un nuovo medicamento, rifiuterai di formulare un gas nervino. Che tu sia o non sia un credente, che tu sia o no un "patriota", se ti è concessa una scelta non lasciarti sedurre dall'interesse materiale e intellettuale, ma scegli entro il campo che può rendere meno doloroso e meno pericoloso l'itinerario dei tuoi compagni e dei tuoi posteri. Non nasconderti dietro l'ipocrisia della scienza neutrale: sei abbastanza dotto da saper valutare se dall'uovo che stai covando sguscerà una colomba o un cobra o una chimera o magari nulla.»

Primo LEVI, *Covare il cobra*, 11 settembre 1986, in *Opere II*, Einaudi, Torino 1997

«È storia ormai a tutti nota che Fermi e i suoi collaboratori ottennero senza accorgersene la fissione (allora scissione) del nucleo di uranio nel 1934. Ne ebbe il sospetto Ida Noddack: ma né Fermi né altri fisici presero sul serio le sue affermazioni se non quattro anni dopo, alla fine del 1938. Poteva benissimo averle prese sul serio Ettore Majorana, aver visto quello che i fisici dell'Istituto romano non riuscivano a vedere. E tanto più che Segrè parla di «cecità». *La ragione della nostra cecità non è chiara nemmeno oggi*, dice. Ed è forse disposto a considerarla come provvidenziale, se quella loro cecità impedì a Hitler e Mussolini di avere l'atomica. Non altrettanto – ed è sempre così per le cose provvidenziali – sarebbero stati disposti a considerarla gli abitanti di Hiroshima e di Nagasaki.»

Leonardo SCIASCIA, *La scomparsa di Majorana*, Einaudi, Torino 1975



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«La scienza può aiutarci a costruire un futuro desiderabile. Anzi, le conoscenze scientifiche sono mattoni indispensabili per erigere questo edificio. Ma [...] è d'obbligo sciogliere il nodo decisivo del valore da dare alla conoscenza. Il valore che sembra prevalere oggi è quello, pragmatico, che alla conoscenza riconosce il mercato. Un valore utilitaristico: dobbiamo cercare di conoscere quello che ci può tornare immediatamente ed economicamente utile. [...] Ma, se vogliamo costruire un futuro desiderabile, anche nel campo della scienza applicata il riconoscimento del valore della conoscenza non può essere delegato al mercato. Lo ha dimostrato la recente vertenza tra le grandi multinazionali e il governo del Sud Africa sui farmaci anti-Aids [...]. Il mercato non è in grado di distribuire gli "utili della conoscenza" all'80% della popolazione mondiale. Per costruire il futuro coi mattoni della scienza occorre dunque (ri)associare al valore di mercato della conoscenza altri valori: i valori dello sviluppo umano.»

Pietro GRECO, *Sua maestà la tecnologia. Chi ha paura della scienza?*, "l'Unità", 7 luglio 2001

«La ricerca dovrebbe essere libera, non dovrebbe essere guidata da nessuno. In fondo se ci si pensa bene, da che essa esiste è frutto dell'istanza del singolo piuttosto che risultato collettivo. Dovrebbe essere libera da vincoli religiosi e soggiogata a un unico precetto: progredire nelle sue applicazioni in funzione del benessere degli esseri viventi, uomini e animali. Ecco questa credo sia la regola e l'etica dello scienziato: la ricerca scientifica deve accrescere nel mondo la proporzione del bene. Le applicazioni della scienza devono portare progresso e non regresso, vantaggio e non svantaggio. Certo è anche vero che la ricerca va per tentativi e di conseguenza non ci si può subito rendere conto dell'eventuale portata negativa; in tal caso bisognerebbe saper rinunciare.»

Margherita HACK intervistata da Alessandra Carletti, Roma Tre News, n. 3/2007

TEMA DI ORDINE STORICO

«Il sottosegretario Josef Bühler, l'uomo più potente in Polonia dopo il governatore generale, si sgomentò all'idea che si evacuassero ebrei da occidente verso oriente, poiché ciò avrebbe significato un aumento del numero di ebrei in Polonia, e propose quindi che questi trasferimenti fossero rinviati e che "la soluzione finale iniziasse dal Governatorato generale, dove non esistevano problemi di trasporto." I funzionari del ministero degli esteri presentarono un memoriale, preparato con ogni cura, in cui erano espressi "i desideri e le idee" del loro dicastero in merito alla "soluzione totale della questione ebraica in Europa," ma nessuno dette gran peso a quel documento. La cosa più importante, come giustamente osservò Eichmann, era che i rappresentanti dei vari servizi civili non si limitavano ad esprimere pareri, ma avanzavano proposte concrete. La seduta non durò più di un'ora, un'ora e mezzo, dopo di che ci fu un brindisi e tutti andarono a cena – "una festiciola in famiglia" per favorire i necessari contatti personali. Per Eichmann, che non si era mai trovato in mezzo a tanti "grandi personaggi," fu un avvenimento memorabile; egli era di gran lunga inferiore, sia come grado che come posizione sociale, a tutti i presenti. Aveva spedito gli inviti e aveva preparato alcune statistiche (piene di incredibili errori) per il discorso introduttivo di Heydrich – bisognava uccidere undici milioni di ebrei, che non era cosa da poco – e fu lui a stilare i verbali. In pratica finse da segretario, ed è per questo che, quando i grandi se ne furono andati, gli fu concesso di sedere accanto al caminetto in compagnia del suo capo Müller e di Heydrich, "e fu la prima volta che vidi Heydrich fumare e bere." Non parlarono di "affari", ma si godettero "un po' di riposo" dopo tanto lavoro, soddisfattissimi e – soprattutto Heydrich – molto su di tono» (Hannah ARENDT, *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*, Feltrinelli, Milano 1964, dal *Capitolo settimo: La conferenza di Wannsee, ovvero Porzio Pilato*).

Il candidato, prendendo spunto dal testo di Hannah Arendt, si soffermi sullo sterminio degli ebrei pianificato e realizzato dai nazisti durante la seconda guerra mondiale.

TEMA DI ORDINE GENERALE

«Avevo vent'anni. Non permetterò a nessuno di dire che questa è la più bella età della vita» (Paul Nizan, *Aden Arabia*, 1931).

Il candidato rifletta sulla dichiarazione di Nizan e discuta problemi, sfide e sogni delle nuove generazioni.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A A.S: 2017/18__	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA : Italiano	DOCENTE Alberti Elisabetta	

Relazione finale, profilo della classe

(Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

La classe sempre attenta e impegnata, ma lievemente silenziosa e poco partecipe inizialmente, si è dimostrata nel corso dell'anno via via più coinvolta ed interessata ai progetti e alle varie proposte didattiche curriculari e multidisciplinari. Con particolare attenzione hanno seguito il programma di italiano anche con indagini personali sugli autori, Sono presenti alcuni alunni veramente attenti e critici con apprezzabili capacità rielaborative; comunque anche quelli con minor capacità hanno dimostrato serietà di impegno.

1. PREPARAZIONE COMPLESSIVA NELLA DISCIPLINA

	Livello mediamente raggiunto					
	Ottimo	Buono	Più che suff.	Suff.	Insuff.	Gravemente Insuff.
Interesse per la materia		X				
Conoscenze			X			
Utilizzo dei mezzi espressivi propri della disciplina			X			
Capacità rielaborative e critiche			X			
Partecipazione al dialogo formativo		X				

2. COMPORTAMENTO, FREQUENZA, ASSENZE

a. Comportamento della classe	b. Frequenza	c. Assenze in relazione a verifiche
X <input type="checkbox"/> Corretto e collaborativo	X <input type="checkbox"/> Assidua <input type="checkbox"/> Discontinua	X <input type="checkbox"/> Sporadiche <input type="checkbox"/> Saltuarie

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A A.S: 2017/18__	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA : Italiano	DOCENTE Alberti Elisabetta	

<input type="checkbox"/> Corretto <input type="checkbox"/> Generalmente corretto <input type="checkbox"/> Inadeguato <input type="checkbox"/> Scorretto	<input type="checkbox"/> Scarsa	<input type="checkbox"/> Frequenti <input type="checkbox"/> Molto Frequenti
--	---------------------------------	--

3. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

a. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo

pienamente soddisfacente
 soddisfacente
 sufficiente
 parziale
 Insufficiente

b. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale, il programma è stato:
Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

- Mancanza di tempo
- Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
- Errata previsione iniziale
- Altro

4. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

a. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

- Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale
 In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie
.....

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
- Per gruppi di lavoro

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A A.S: 2017/18__	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA : Italiano	DOCENTE Alberti Elisabetta	

Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari

Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere

Sportello didattico

Corso di recupero

b. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI

NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

a. Corrispondenza tra voti e livelli di competenze

LIVELLI	VOTO	GIUDIZIO
LIVELLO ALTO	9-10	OTTIMO In situazioni diversificate e in completa autonomia: Lo studente mostra eccellente padronanza delle conoscenze e abilità nel seguire i percorsi proposti e nel costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; sceglie e padroneggia efficacemente gli strumenti comunicativi più adatti ai diversi contesti; organizza e pianifica efficacemente il proprio lavoro; interagisce in modo efficace
LIVELLO INTERMEDIO	7-8	BUONO In situazioni note e non note, in sostanziale autonomia: Lo studente compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze. Segue i percorsi proposti; mostra coerenza logica e capacità espressive adeguate.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A A.S: 2017/18__	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA : Italiano	DOCENTE Alberti Elisabetta	

		Organizza autonomamente il proprio lavoro; interagisce costruttivamente.
LIVELLO BASE	6	SUFFICIENTE In situazioni note e su precise indicazioni: Lo studente svolge compiti, mostrando di possedere conoscenze sufficienti. Comprende gli aspetti fondamentali di testi di vario tipo evidenziando una sufficiente coerenza logica; usa i diversi strumenti comunicativi in modo semplice ma corretto; interagisce in modo sostanzialmente corretto
LIVELLO NON RAGGIUNTO	5	INSUFFICIENTE Inadeguata conoscenza dei contenuti, incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica, e incerta padronanza dei mezzi espressivi. Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo non adeguato;
	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi; non pianifica il proprio lavoro; non è in grado di interagire
	<4	TOTALMENTE INSUFFICIENTE Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo. Interagisce negativamente

b. Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI X

NO i criteri adottati sono stati (specificare).....

6. RAPPORTO FAMIGLIA/DOCENTI

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici X c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A A.S: 2017/18__	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA : Italiano	DOCENTE Alberti Elisabetta	

7. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

- | | |
|---------------------------|-------------------------------------|
| Molto proficuo | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Sufficientemente proficuo | <input type="checkbox"/> |
| Poco proficuo | <input type="checkbox"/> |
| Altro | <input type="checkbox"/> |

Massa _____ li 11 maggio 2018 _____

Firma del docente

Elisabetta Alberti _____



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A A.S: 2017/18__	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA : Italiano	DOCENTE Alberti Elisabetta	

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
L'età del positivismo e del realismo	Giovanni Verga <ul style="list-style-type: none"> • Rosso Malpelo • La Roba • Prefazione ai Malavoglia • La Lupa Giosuè Carducci e la sua Maremma <ul style="list-style-type: none"> • Pianto antico • Il bove • Traversando la Maremma toscana 	Settembre Ottobre
L'età del Decadentismo	Giovanni Pascoli <ul style="list-style-type: none"> • X Agosto • La mia sera • Il lampo • Il gelsomino notturno • La poetica del fanciullino • La cavallina storna • Temporale Gabriele D'Annunzio <ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo decadente: Il Piacere • La pioggia nel pineto • La sera fiesolana • Pastori • Stabat nuda aestas 	Novembre Dicembre
Il primo novecento: Poesia	Futurismo e Crepuscolarismo Guido Gozzano <ul style="list-style-type: none"> • La signorina Felicita • Totò Merumeni Tommaso Marinetti <ul style="list-style-type: none"> • Manifesti del Futurismo 	Gennaio
La poesia pura e l'ermetismo	Giuseppe Ungaretti <ul style="list-style-type: none"> • I Fiumi • Veglia • Fratelli • Soldati • San Martino del Carso 	Febbraio Marzo

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A A.S: 2017/18__	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA : Italiano	DOCENTE Alberti Elisabetta	

	<p>Eugenio Montale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spesso il male di vivere • Merigiare pallido e assorto • I limoni <p>Umberto Saba</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Capra • Trieste 	
La crisi dell'uomo moderno	<p>Luigi Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il treno ha fischiato • Enrico IV • Sei personaggi in cerca di autore • Il fu Mattia Pascal (passi antologici) • La carriola <p>Italo Svevo e il romanzo psicoanalitico</p> <ul style="list-style-type: none"> • La coscienza di Zeno (il vizio del fumo, il funerale mancato, la conclusione del romanzo) <p>Panoramica generale sull'evoluzione del romanzo dall'ottocento al novecento fino al neorealismo(un romanzo a scelta del candidato)</p>	Aprile Maggio
Cenni al Neorealismo	<p>Primo Levi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se questo è un uomo <p>Quasimodo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ed è subito sera • Alle fronde dei salici • Uomo del mio tempo • Agosto 1943 	Maggio
Alternanza scuola-lavoro	Il gioiello nell'antichità	Secondo quadrimestre

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente:

E. Alberti

Studenti:

(per presa visione)

Maria Giannicola
Maria Elisa

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A.A.S: 2017/18	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA Storia	DOCENTE Elisabetta Alberti	

Relazione finale, profilo della classe

(Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

La classe ha seguito con discreto interesse lo svolgimento del programma ,mostrando interesse particolare soprattutto ai due conflitti mondiali ,relativamente alla situazione italiana. Alcuni alunni hanno tuttavia incontrato una certa difficoltà nella rielaborazione degli argomenti e nell'esecuzione dei compiti scritti,ricorrendo a volte ad una eccessiva sintesi dei fatti da esaminare. Altri alunni veramente capaci hanno con approfondimenti analizzato i fatti storici con apprezzabili risultati.

1. PREPARAZIONE COMPLESSIVA NELLA DISCIPLINA

	Livello mediamente raggiunto					
	Ottimo	Buono	Più che suff.	Suff.	Insuff.	Gravemente Insuff.
Interesse per la materia			X			
Conoscenze			X			
Utilizzo dei mezzi espressivi propri della disciplina			X			
Capacità rielaborative e critiche				X		
Partecipazione al dialogo formativo				X		

2. COMPORTAMENTO, FREQUENZA, ASSENZE

a. Comportamento della classe	b. Frequenza	c. Assenze in relazione a verifiche
<input checked="" type="checkbox"/> Corretto e collaborativo	<input checked="" type="checkbox"/> Assidua <input type="checkbox"/> Discontinua	<input checked="" type="checkbox"/> Sporadiche <input type="checkbox"/> Saltuarie

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A A.S: 2017/18	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA Storia	DOCENTE Elisabetta Alberti	

<input type="checkbox"/> Corretto <input type="checkbox"/> Generalmente corretto <input type="checkbox"/> Inadeguato <input type="checkbox"/> Scorretto	<input type="checkbox"/> Scarsa	<input type="checkbox"/> Frequenti <input type="checkbox"/> Molto Frequenti
--	---------------------------------	--

3. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

a. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo

pienamente soddisfacente
 soddisfacente
 sufficiente
 parziale
 insufficiente

b. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale, il programma è stato:
Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

- Mancanza di tempo
- Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
- Errata previsione iniziale
- Altro

4. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

a. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

.....

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
- Per gruppi di lavoro
- Altro (specificare).....

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A A.S: 2017/18	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA Storia	DOCENTE Elisabetta Alberti	

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
 Corso di recupero

b. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

a. Corrispondenza tra voti e livelli di competenze

LIVELLI	VOTO	GIUDIZIO
LIVELLO ALTO	9-10	OTTIMO In situazioni diversificate e in completa autonomia: Lo studente mostra eccellente padronanza delle conoscenza e abilità nel seguire i percorsi proposti e nel costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; sceglie e padroneggia efficacemente gli strumenti comunicativi più adatti ai diversi contesti; organizza e pianifica efficacemente il proprio lavoro; interagisce in modo efficace
LIVELLO INTERMEDIO	7-8	BUONO In situazioni note e non note, in sostanziale autonomia: Lo studente compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze. Segue i percorsi proposti; mostra coerenza logica e capacità espressive adeguate. Organizza autonomamente il proprio lavoro; interagisce

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A.A.S: 2017/18	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA Storia	DOCENTE Elisabetta Alberti	

		costruttivamente.
LIVELLO BASE	6	SUFFICIENTE In situazioni note e su precise indicazioni: Lo studente svolge compiti, mostrando di possedere conoscenze sufficienti. Comprende gli aspetti fondamentali di testi di vario tipo evidenziando una sufficiente coerenza logica; usa i diversi strumenti comunicativi in modo semplice ma corretto; interagisce in modo sostanzialmente corretto
LIVELLO NON RAGGIUNTO	5	INSUFFICIENTE Inadeguata conoscenza dei contenuti, incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica, e incerta padronanza dei mezzi espressivi. Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo non adeguato;
	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi; non pianifica il proprio lavoro; non è in grado di interagire
	<4	TOTALMENTE INSUFFICIENTE Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo. Interagisce negativamente

b. Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI

NO i criteri adottati sono stati (specificare).....

6. RAPPORTO FAMIGLIA/DOCENTI

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A A.S: 2017/18	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA Storia	DOCENTE Elisabetta Alberti	

7. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

- Molto proficuo
Sufficientemente proficuo
Poco proficuo
Altro

_____ Massa _____ li 11 maggio 2018 _____

Firma del docente

_____ Elisabetta Alberti 

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A.A.S: 2017/18	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA Storia	DOCENTE Elisabetta Alberti	

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
L'Europa di fine '800	<ul style="list-style-type: none"> • dal colonialismo all'imperialismo • 	Settembre, ottobre
L'Italia di fine '800 e l'interventismo	<ul style="list-style-type: none"> • l'Italia giolittiana • l'età vittoriana (Cenni) • la I Guerra Mondiale • la Russia zarista e la Rivoluzione del '17 	Novembre, dicembre
I problemi sociali del dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"> • il difficile dopoguerra • la questione fiumana • il biennio rosso 	Gennaio
Gli anni '20	<ul style="list-style-type: none"> • l'avvento del fascismo • gli Stati Uniti e la crisi del '29 (cenni generali) 	Febbraio
I totalitarismi	<ul style="list-style-type: none"> • il regime fascista • l'Unione Sovietica • il nazismo • la guerra di Spagna 	Marzo
L'espansionismo russo e tedesco	<ul style="list-style-type: none"> • il nazismo e lo stalinismo • la II Guerra Mondiale (dinamiche generali) • 1943-1945 • la resistenza italiana (conferenza sulla linea gotica) • l'olocausto • Anniversario morte di Martin Luther King 	Aprile
Il dopoguerra e la	<ul style="list-style-type: none"> • Le conferenza del dopoguerra 	Maggio

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A.A.S: 2017/18	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA Storia	DOCENTE Elisabetta Alberti	

nascita della nostra Repubblica	<ul style="list-style-type: none"> • la Repubblica Italiana e la Costituzione (conferenza) • il sistema bipolare e la guerra fredda (dinamiche generali) • lo stato di Israele e la questione palestinese • 50 anni da '68, il Terrorismo e la strategia della tensione (anniversario dell'assassinio di Moro e il caso Calabresi) 	
------------------------------------	---	--

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente:

E. Alberti

Studenti:

(per presa visione)

Anna Maria Giannone
Andrea Bertolotti

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A.A.S: 2017/2018	INDIRIZZO Plastico-Scultoreo	
MATERIA Matematica	DOCENTE M. Fazzi	

Relazione finale, profilo della classe

(Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

Circa metà della classe ha raggiunto una conoscenza sufficiente o più che sufficiente dei contenuti, più solida per alcuni studenti che hanno dimostrato un maggior interesse per la materia. Un numero consistente di alunni, pur mostrando gravissime carenze nella preparazione di base per l'intera durata dell'anno scolastico, ha dimostrato impegno e volontà di recupero. Si riscontrano solo in un piccolo gruppo di ragazzi la capacità di utilizzare la terminologia appropriata e la capacità di elaborare la strategia adeguata a risolvere i problemi. La maggior parte della classe (circa il 60%) riesce ad orientarsi nello svolgimento e nella risoluzione di esercizi e problemi di base, sebbene in molti casi siano evidenti le difficoltà operative.

1. PREPARAZIONE COMPLESSIVA NELLA DISCIPLINA

	Livello mediamente raggiunto					
	Ottimo	Buono	Più che suff.	Suff.	Insuff.	Gravemente Insuff.
Interesse per la materia				x		
Conoscenze				x		
Utilizzo dei mezzi espressivi propri della disciplina					x	
Capacità rielaborative e critiche				x		
Partecipazione al dialogo formativo				x		

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A.A.S: 2017/2018	INDIRIZZO Plastico-Scultoreo	
MATERIA Matematica	DOCENTE M. Fazzi	

2. COMPORAMENTO, FREQUENZA, ASSENZE

a. Comportamento della classe	b. Frequenza	c. Assenze in relazione a verifiche
<input checked="" type="checkbox"/> Corretto e collaborativo <input type="checkbox"/> Corretto <input type="checkbox"/> Generalmente corretto <input type="checkbox"/> Inadeguato <input type="checkbox"/> Scorretto	<input checked="" type="checkbox"/> Assidua <input type="checkbox"/> Discontinua <input type="checkbox"/> Scarsa	<input checked="" type="checkbox"/> Sporadiche <input type="checkbox"/> Saltuarie <input type="checkbox"/> Frequenti <input type="checkbox"/> Molto Frequenti

3. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

a. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo

pienamente soddisfacente
 soddisfacente
 sufficiente
 parziale
 insufficiente

b. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale, il programma è stato:
 Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo
 Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
 Errata previsione iniziale
 Altro

4. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

a. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

.....

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A.A.S: 2017/2018	INDIRIZZO Plastico-Scultoreo	
MATERIA Matematica	DOCENTE M. Fazzi	

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
- Per gruppi di lavoro
- Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
 Corso di recupero

b. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

a. Corrispondenza tra voti e livelli di competenze

LIVELLI	VOTO	GIUDIZIO
LIVELLO ALTO	9-10	OTTIMO In situazioni diversificate e in completa autonomia: Lo studente mostra eccellente padronanza delle conoscenze e abilità nel seguire i percorsi proposti e nel costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; sceglie e padroneggia efficacemente gli strumenti comunicativi più adatti ai diversi contesti; organizza e pianifica efficacemente il proprio lavoro; interagisce in modo efficace.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A.A.S: 2017/2018	INDIRIZZO Plastico-Scultoreo	
MATERIA Matematica	DOCENTE M. Fazzi	

LIVELLO INTERMEDIO	7-8	BUONO In situazioni note e non note, in sostanziale autonomia: Lo studente compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze. Segue i percorsi proposti; mostra coerenza logica e capacità espressive adeguate. Organizza autonomamente il proprio lavoro; interagisce costruttivamente.
LIVELLO BASE	6	SUFFICIENTE In situazioni note e su precise indicazioni: Lo studente svolge compiti, mostrando di possedere conoscenze sufficienti. Comprende gli aspetti fondamentali di testi di vario tipo evidenziando una sufficiente coerenza logica; usa i diversi strumenti comunicativi in modo semplice ma corretto; interagisce in modo sostanzialmente corretto
LIVELLO NON RAGGIUNTO	5	INSUFFICIENTE Inadeguata conoscenza dei contenuti, incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica, e incerta padronanza dei mezzi espressivi. Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo non adeguato;
	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi; non pianifica il proprio lavoro; non è in grado di interagire
	<4	TOTALMENTE INSUFFICIENTE Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo. Interagisce negativamente

b. Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI x
NO i criteri adottati sono stati (specificare).....

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A.A.S: 2017/2018	INDIRIZZO Plastico-Scultoreo	
MATERIA Matematica	DOCENTE M. Fazzi	

6. RAPPORTO FAMIGLIA/DOCENTI

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici x c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

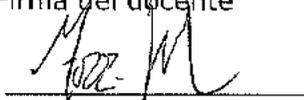
7. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo x
 Poco proficuo
 Altro

Massa, lì 11/05/2018

Firma del docente



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A.A.S: 2017/2018	INDIRIZZO Plastico-Scultoreo	
MATERIA Fisica	DOCENTE M. Fazzi	

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
Ripasso e consolidamento del programma di quarta	Lavoro ed energia. Energia cinetica e potenziale (elastica e gravitazionale). Forze conservative e conservazione dell'energia.	12
Elettrostatica	I fenomeni dell'elettrizzazione, la differenza tra conduttori ed isolanti, interpretazione dei fenomeni dell'elettrizzazione dei corpi alla luce della loro struttura microscopica. Il principio di conservazione della carica elettrica. L'elettroscopio a foglie. La legge di Coulomb. Il principio di sovrapposizione. Campo elettrico, linee di forza del campo elettrico. Conoscere il concetto di potenziale elettrostatico ed energia potenziale elettrica. Energia potenziale di particolari configurazioni geometriche di cariche elettriche puntiformi.	24
Corrente elettrica	Definizione di corrente elettrica e di circuito elettrico. Il fenomeno della corrente elettrica nei metalli. La legge di Ohm ($V=RI$). I principali componenti dei circuiti elettrici: generatori ideali e resistenze. Resistenze in serie e in parallelo. L'effetto Joule.	8
Magnetismo	Campo magnetico, proprietà delle linee di forza. Conoscere la differenza tra campo elettrico e campo magnetico. Conoscere la relazione tra corrente elettrica e magnetismo: legge di Biot-Savart. Forza di Lorentz su una carica puntiforme in moto, forza su un filo rettilineo percorso da corrente costante, forza tra fili paralleli percorsi da corrente costante.	7

Contenuti Disciplinari articolati in macrounità

(1) Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche

Docente:

Studenti:

(per presa visione)

Nicola Elvino
Elena Cadevas
Milica de Veci

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A.A.S: 2017/2018	INDIRIZZO Plastico-Scultoreo	
MATERIA Fisica	DOCENTE M. Fazzi	

Relazione finale, profilo della classe

(Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

Poco più di metà della classe ha raggiunto una conoscenza sufficiente o più che sufficiente dei contenuti, più solida per alcuni studenti che hanno dimostrato un maggior interesse per la materia, sebbene si riscontri nella maggior parte degli alunni una capacità limitata di utilizzare la terminologia specifica. Un numero consistente di alunni, pur mostrando gravissime carenze nella preparazione di base per l'intera durata dell'anno scolastico, ha dimostrato impegno e volontà di recupero. La maggior parte della classe (circa il 60%) riesce ad orientarsi nello svolgimento e nella risoluzione di esercizi e problemi di base, sebbene in molti casi siano evidenti le difficoltà operative.

1. PREPARAZIONE COMPLESSIVA NELLA DISCIPLINA

	Livello mediamente raggiunto					
	Ottimo	Buono	Più che suff.	Suff.	Insuff.	Gravemente Insuff.
Interesse per la materia				x		
Conoscenze				x		
Utilizzo dei mezzi espressivi propri della disciplina					x	
Capacità rielaborative e critiche					x	
Partecipazione al dialogo formativo			x			

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A.A.S: 2017/2018	INDIRIZZO Plastico-Scultoreo	
MATERIA Fisica	DOCENTE M. Fazzi	

2. COMPORAMENTO, FREQUENZA, ASSENZE

a. Comportamento della classe	b. Frequenza	c. Assenze in relazione a verifiche
<input checked="" type="checkbox"/> Corretto e collaborativo <input type="checkbox"/> Corretto <input type="checkbox"/> Generalmente corretto <input type="checkbox"/> Inadeguato <input type="checkbox"/> Scorretto	<input checked="" type="checkbox"/> Assidua <input type="checkbox"/> Discontinua <input type="checkbox"/> Scarsa	<input checked="" type="checkbox"/> Sporadiche <input type="checkbox"/> Saltuarie <input type="checkbox"/> Frequenti <input type="checkbox"/> Molto Frequenti

3. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

a. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo

pienamente soddisfacente
 soddisfacente
 sufficiente
 parziale
 Insufficiente

b. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale, il programma è stato:
 Svolto tutto Svolto parzialmente x

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo
 Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
 Errata previsione iniziale
 Altro

4. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

a. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

x Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A.A.S: 2017/2018	INDIRIZZO Plastico-Scultoreo	
MATERIA Fisica	DOCENTE M. Fazzi	

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
- Per gruppi di lavoro
- Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
 Corso di recupero

b. Strumenti e materiali didattici

- Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale
- In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

a. Corrispondenza tra voti e livelli di competenze

LIVELLI	VOTO	GIUDIZIO
LIVELLO ALTO	9-10	OTTIMO In situazioni diversificate e in completa autonomia: Lo studente mostra eccellente padronanza delle conoscenze e abilità nel seguire i percorsi proposti e nel costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; sceglie e padroneggia efficacemente gli strumenti comunicativi più adatti ai diversi contesti; organizza e pianifica efficacemente il proprio lavoro; interagisce in modo efficace.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A A.S: 2017/2018	INDIRIZZO Plastico-Scultoreo	
MATERIA Fisica	DOCENTE M. Fazzi	

LIVELLO INTERMEDIO	7-8	BUONO In situazioni note e non note, in sostanziale autonomia: Lo studente compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze. Segue i percorsi proposti; mostra coerenza logica e capacità espressive adeguate. Organizza autonomamente il proprio lavoro; interagisce costruttivamente.
LIVELLO BASE	6	SUFFICIENTE In situazioni note e su precise indicazioni: Lo studente svolge compiti, mostrando di possedere conoscenze sufficienti. Comprende gli aspetti fondamentali di testi di vario tipo evidenziando una sufficiente coerenza logica; usa i diversi strumenti comunicativi in modo semplice ma corretto; interagisce in modo sostanzialmente corretto
LIVELLO NON RAGGIUNTO	5	INSUFFICIENTE Inadeguata conoscenza dei contenuti, incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica, e incerta padronanza dei mezzi espressivi. Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo non adeguato;
	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi; non pianifica il proprio lavoro; non è in grado di interagire
	<4	TOTALMENTE INSUFFICIENTE Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo. Interagisce negativamente

b. Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI x
NO i criteri adottati sono stati (specificare).....

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A.A.S: 2017/2018	INDIRIZZO Plastico-Scultoreo	
MATERIA Fisica	DOCENTE M. Fazzi	

6. RAPPORTO FAMIGLIA/DOCENTI

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

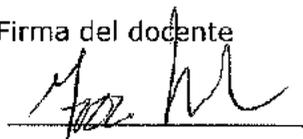
7. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

Massa, li 11/05/2018

Firma del docente



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 SEZ./ A.A.S: 2017/2018	INDIRIZZO Plastico-Scultoreo	
MATERIA Matematica	DOCENTE M. Fazzi	

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
Completamento del programma di quarta	Equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmi.	16
Limiti e continuità	Limiti di successioni e di funzioni. Operazioni sui limiti (senza dimostrazione), forme indeterminate $0/0$, infinito/infinito e infinito - infinito. Definizione di funzione continua, Teorema di Weierstrass e Teorema di esistenza degli zeri (entrambi senza dimostrazione). Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.	24
Derivate e studio di funzione	Definizione di derivata, significato geometrico della derivata prima, calcolo della derivata di una funzione applicando la definizione, la retta tangente al grafico di una funzione, i punti stazionari, le derivate fondamentali. Le regole di derivazione (senza dimostrazione): derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni. Approccio intuitivo allo studio della relazione tra il segno della derivata prima e la crescita di una funzione. I massimi e i minimi relativi.	11

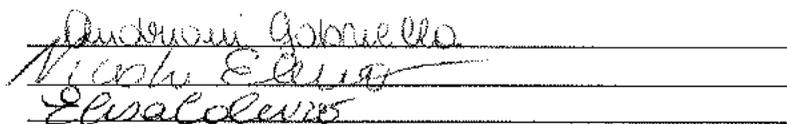
Contenuti Disciplinari articolati in macrounità

(1) Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche

Docente:

Studenti:

(per presa visione)



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE <u>5</u> SEZ./ <u>A</u> A.S: <u>2017-2018</u>	INDIRIZZO <u>Arti Figurative</u>	
MATERIA <u>Inglese</u>	DOCENTE <u>Bertelloni Umberta</u>	

Relazione finale, profilo della classe

(Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo - disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

La classe, composta da 17 allievi, non ha mai dato problemi dal punto di vista disciplinare, corretta e collaborativa, ha sempre dimostrato interesse per la materia chiedendo chiarimenti e approfondimenti, prendendo appunti durante le lezioni e facendo ricerche a casa. Per quanto riguarda la preparazione, la classe risulta molto eterogenea, poiché ci sono allievi in grado di rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite sia nell'area puramente letteraria che artistica e discretamente capaci di sostenere un colloquio in lingua inglese e produrre testi più che discreti. Per diversi, invece, risulta ancora mnemonico il metodo di studio e si evidenziano alcune difficoltà anche nella produzione scritta.

1. PREPARAZIONE COMPLESSIVA NELLA DISCIPLINA

	Livello mediamente raggiunto					
	Ottimo	Buono	Più che suff.	Suff.	Insuff.	Gravemente Insuff.
Interesse per la materia		X				
Conoscenze			X			
Utilizzo dei mezzi espressivi propri della disciplina				X		
Capacità rielaborative e critiche			X			
Partecipazione al dialogo formativo		X				

2. COMPORTAMENTO, FREQUENZA, ASSENZE

a. Comportamento della classe	b. Frequenza	c. Assenze in relazione a verifiche
-------------------------------	--------------	-------------------------------------

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE <u>5</u> SEZ./ <u>A</u> A.S: <u>2017-2018</u>	INDIRIZZO <u>Arti Figurative</u>	
MATERIA <u>Inglese</u>	DOCENTE <u>Bertelloni Umberta</u>	

		verifiche
<input checked="" type="checkbox"/> Corretto e collaborativo <input type="checkbox"/> Corretto <input type="checkbox"/> Generalmente corretto <input type="checkbox"/> Inadeguato <input type="checkbox"/> Scorretto	<input type="checkbox"/> Assidua <input checked="" type="checkbox"/> Discontinua <input type="checkbox"/> Scarsa	<input type="checkbox"/> Sporadiche <input checked="" type="checkbox"/> Saltuarie <input type="checkbox"/> Frequenti <input type="checkbox"/> Molto Frequenti

3. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

a. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo

- pienamente soddisfacente soddisfacente sufficiente parziale
 Insufficiente

b. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale, il programma è stato:
 Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

- Mancanza di tempo X
 Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
 Errata previsione iniziale
 Altro

4. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

a. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie :
 per gli allievi DSA sono state proposte anche prove a scelta multipla in sostituzione delle domande aperte e verifiche orali programmate

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE <u> 5 </u> SEZ./ <u> A </u> A.S.: <u> 2017-2018 </u>	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA Inglese	DOCENTE Bertelloni Umberta	

- Individualizzata
 Frontale rispetto al gruppo classe
 Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
 Laboratoriale
 Per gruppi di lavoro
 Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
 Corso di recupero

b. Strumenti e materiali didattici

- Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale
 In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

a. Corrispondenza tra voti e livelli di competenze

LIVELLI	VOTO	GIUDIZIO
LIVELLO ALTO	9-10	OTTIMO In situazioni diversificate e in completa autonomia: Lo studente mostra eccellente padronanza delle conoscenze e abilità nel seguire i percorsi proposti e nel costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; sceglie e padroneggia efficacemente gli strumenti comunicativi più adatti ai diversi contesti; organizza e pianifica efficacemente il proprio lavoro; interagisce in modo efficace

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE <u> 5 </u> SEZ./ <u> A </u> A.S: <u> 2017-2018 </u>	INDIRIZZO <u> Arti Figurative </u>	
MATERIA <u> Inglese </u>	DOCENTE <u> Bertelloni Umberta </u>	

LIVELLO INTERMEDIO	7-8	BUONO In situazioni note e non note, in sostanziale autonomia: Lo studente compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze. Segue i percorsi proposti; mostra coerenza logica e capacità espressive adeguate. Organizza autonomamente il proprio lavoro; interagisce costruttivamente.
LIVELLO BASE	6	SUFFICIENTE In situazioni note e su precise indicazioni: Lo studente svolge compiti, mostrando di possedere conoscenze sufficienti. Comprende gli aspetti fondamentali di testi di vario tipo evidenziando una sufficiente coerenza logica; usa i diversi strumenti comunicativi in modo semplice ma corretto; interagisce in modo sostanzialmente corretto
LIVELLO NON RAGGIUNTO	5	INSUFFICIENTE Inadeguata conoscenza dei contenuti, incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica, e incerta padronanza dei mezzi espressivi. Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo non adeguato;
	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi; non pianifica il proprio lavoro; non è in grado di interagire
	<4	TOTALMENTE INSUFFICIENTE Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo. Interagisce negativamente

b. Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI
NO i criteri adottati sono stati (specificare).....

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE <u> 5 </u> SEZ./ <u> A </u> A.S.: <u> 2017-2018 </u>	INDIRIZZO <u> Arti Figurative </u>	
MATERIA <u> Inglese </u>	DOCENTE <u> Bertelloni Umberta </u>	

6. RAPPORTO FAMIGLIA/DOCENTI

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

- a) Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali X d) Inesistenti

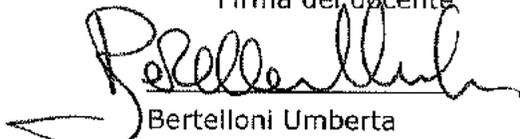
7. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

- Molto proficuo
Sufficientemente proficuo X
Poco proficuo
Altro

_Massa li _10 Maggio 2018

Firma del docente


Bertelloni Umberta

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE __5_ SEZ./ __A_ A.S: __2017-2018__	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA Inglese	DOCENTE Bertelloni Umberta	

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
Letteratura	<p>E. A. Poe : life , the short story, tales of terror, characters and settings, plots, themes "The Tell-tale Heart" story da p.246-251</p> <p>Mary Shelley: life "Frankenstein" : origin of the book, the structure, , not only a gothic novel, themes p. 241-2 Vision of the film "Frankenstein" by M. Shelley Discussion on the film</p> <p>W. Blake: life and works Style, Songs of Innocence and Experience Imagination and the poet "The Lamb", "The Tyger", "London"</p> <p>Victorian Age: Victorian Literature, the Victorian Novel early-middle-late Victorians p. 271-3</p> <p>C. Dickens: life and main works Features of Dickens novels, Dickens popularity "Oliver Twist" plot and passage" I want some more" The Workhouses Da p.280-285</p>	<p>Settembre ottobre</p> <p>Novembre</p>
ART LINK	<p>Dal Testo ART with a View After Impressionism da p. 206-209 Cezanne and Gauguin Van Gogh: analysis and description of "I mangiatori di patate", "Notte Stellata", "Caffè di notte" The Nabis and the Japanese art 210-211</p>	Dicembre
literature	<p>Vision of the film by Zeffirelli "Jane Eyre" Relation and comment on the film</p>	gennaio
Letteratura	C. Bronte : life and main works	

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE <u> 5 </u> SEZ./ <u> A </u> A.S: <u> 2017-2018 </u>	INDIRIZZO Arti Figurative	
MATERIA Inglese	DOCENTE Bertelloni Umberta	

	"Jane Eyre", the plot, themes , Mr and Mrs Rochester, a gothic elements ,atmosphere p.286-7 Jane: the new kind of woman	
Letteratura	O. Wilde life and main works Wilde and Aestheticism, dandy,, hedonism, art for art's sake, the role of the artist Vision of some trailers from Wilde's famous trial "The Picture of Dorian Gray" plot, themes, characters, symbolic meanings of the portrait, A passage from the novel The Decadents: Wilde e D'Annunzio . da p. 304-309	Febbraio
Alternanza	Research on The Jewel through the Art Nouveau Written relation on the period and description of a famous Jewel "Dragonfly" The theme of Double in Man and in Society "Dr Jekyll and Mr Hyde" by R.L. Stevenson (essential features) da p.332-335	Marzo
Art Link	The Twentieth Century: The Literary Context An age of transition, Modernism, the Modernist Novel, Imagism p. 349-50-51(solo imagism) p. 352 The Avant-garde: Cubism p. 212-213 (art with a view) "Les Damoselles d'Avignon" by Picasso Description and analysis (fotocopie) Comprehension and specific vocabulary (CLIL) Braque and Cezanne J. Joyce: life. "Dubliners", Themes in Dubliners, paralysis and epiphany "Eveline" plot, themes, characters(lettura individuale) "The Dead" plot, themes and symbols p. 373-8 "Ulysses" essential features, Molly's soliloquy p.	Aprile

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE <u> 5 </u> SEZ./ <u> A </u> A.S.: <u> 2017-2018 </u>	INDIRIZZO <u> Arti Figurative </u>	
MATERIA <u> Inglese </u>	DOCENTE <u> Bertelloni Umberta </u>	

	379-80 Odyssey and Ulysses : parallelism Mythical method	
ASL	Famous Liberty Jewels Reading, translation and summary of the text produced by the students on art nouveau jewels	Aprile
Letteratura	T. S. Eliot: life "The Love Songs of J. A. Prufrock" Da p. 406-411 Objective correlative, Prufrock the anti-hero	Maggio

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente:



Studenti:

(per presa visione)

Nicola Elvira
Renzo Lotti
Michael ...

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE V SEZ./ A A.S:2017/2018	INDIRIZZO FIGURATIVO	
MATERIA FILOSOFIA	DOCENTE A- D'AIETTI	

Relazione finale, profilo della classe

(Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)
 La classe si presenta come un gruppo coeso e solidale, incline a porre in essere strategie di mutuo sostegno e collaborazione che agevolano la didattica, facilitano l'apprendimento, specialmente dei soggetti più fragili, e ricadono positivamente sul clima complessivo. Essa partecipa al dialogo educativo con un elevato livello di interesse e accoglie le proposte didattiche manifestando entusiasmo e capacità di interagire in maniera fattiva. Dal punto di vista cognitivo, un ampio numero di alunni ha acquisito un discreto livello di competenze, con alcune punte di eccellenza, mentre un numero esiguo di studenti manifesta ancora diffuse fragilità, specie in relazione alla capacità di argomentare e concettualizzare, nonché nella rielaborazione autonoma e critica delle conoscenze acquisite. L'eterogeneità degli stili di apprendimento e la presenza di allievi che non hanno ancora maturato un metodo di studio del tutto autonomo ed efficace non hanno particolarmente condizionato lo svolgimento del programma con i relativi approfondimenti, grazie alla serietà e all'impegno con cui tutti hanno generalmente operato nel corso dell'anno scolastico.

1. PREPARAZIONE COMPLESSIVA NELLA DISCIPLINA

	Livello mediamente raggiunto					
	Ottimo	Buono	Più che suff.	Suff.	Insuff.	Gravemente Insuff.
Interesse per la materia	x					
Conoscenze		x				
Utilizzo dei mezzi espressivi propri della disciplina		x				
Capacità rielaborative e critiche			x			
Partecipazione al dialogo formativo	x					

2. COMPORTAMENTO, FREQUENZA, ASSENZE

a. Comportamento della classe	b. Frequenza	c. Assenze in relazione a verifiche
-------------------------------	--------------	-------------------------------------

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE V SEZ./ A A.S:2017/2018	INDIRIZZO FIGURATIVO	
MATERIA FILOSOFIA	DOCENTE A- D'AIETTI	

<input checked="" type="checkbox"/> Corretto e collaborativo <input type="checkbox"/> Corretto <input type="checkbox"/> Generalmente corretto <input type="checkbox"/> Inadeguato <input type="checkbox"/> Scorretto	<input checked="" type="checkbox"/> Assidua <input type="checkbox"/> Discontinua <input type="checkbox"/> Scarsa	<input checked="" type="checkbox"/> Sporadiche ≤ Saltuarie ≤ Frequenti ≤ Molto Frequenti
--	--	---

3. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

a. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo

pienamente soddisfacente
 soddisfacente
 sufficiente
 parziale
 insufficiente

b. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale, il programma è stato:
 Svolto tutto ≤ Svolto parzialmente ≤

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo ★
 Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe ≤
 Errata previsione iniziale ≤
 Altro ≤

4. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

A. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

≤ In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

.....

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

≤ Individualizzata
 ≤ Frontale rispetto al gruppo classe

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE V SEZ./ A A.S:2017/2018	INDIRIZZO FIGURATIVO	
MATERIA FILOSOFIA	DOCENTE A- D'AIETTI	

★ Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
≤ Laboratoriale

★ Per gruppi di lavoro
≤ Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari ★ Non necessari ≤

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere ★ Sportello didattico ≤

Corso di recupero ≤

B. Strumenti e materiali didattici

★ Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

≤ In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI ★ NO ≤

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

a. Corrispondenza tra voti e livelli di competenze

LIVELLI	VOTO	GIUDIZIO
LIVELLO ALTO	9-10	OTTIMO In situazioni diversificate e in completa autonomia: Lo studente mostra eccellente padronanza delle conoscenze e abilità nel seguire i percorsi proposti e nel costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; sceglie e padroneggia efficacemente gli strumenti comunicativi più adatti ai diversi contesti; organizza e pianifica efficacemente il proprio lavoro; interagisce in modo efficace
LIVELLO INTERMEDIO	7-8	BUONO In situazioni note e non note, in sostanziale autonomia:

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE V SEZ./ A A.S:2017/2018	INDIRIZZO FIGURATIVO	
MATERIA FILOSOFIA	DOCENTE A- D'AIETTI	

		Lo studente compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze. Segue i percorsi proposti; mostra coerenza logica e capacità espressive adeguate. Organizza autonomamente il proprio lavoro; interagisce costruttivamente.
LIVELLO BASE	6	SUFFICIENTE In situazioni note e su precise indicazioni: Lo studente svolge compiti, mostrando di possedere conoscenze sufficienti. Comprende gli aspetti fondamentali di testi di vario tipo evidenziando una sufficiente coerenza logica; usa i diversi strumenti comunicativi in modo semplice ma corretto; interagisce in modo sostanzialmente corretto
LIVELLO NON RAGGIUNTO	5	INSUFFICIENTE Inadeguata conoscenza dei contenuti, incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica, e incerta padronanza dei mezzi espressivi. Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo non adeguato;
	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi; non pianifica il proprio lavoro; non è in grado di interagire
	<4	TOTALMENTE INSUFFICIENTE Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo. Interagisce negativamente

b. Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI ★
NO ≤ i criteri adottati sono stati (specificare).....

6. RAPPORTO FAMIGLIA/DOCENTI

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE V SEZ./ A A.S:2017/2018	INDIRIZZO FIGURATIVO	
MATERIA FILOSOFIA	DOCENTE A- D'AIETTI	

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui ≤ b) Sporadici ★ c) Solo durante i ric. generali ≤ d) Inesistenti ≤

7. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo ★
 Sufficientemente proficuo ≤
 Poco proficuo ≤
 Altro ≤

Massa, li 14/05/2018

Firma del docente

Alessandra D'Aietti


PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE V SEZ. / A A.S.:2017/2018	INDIRIZZO FIGURATIVO	
MATERIA FILOSOFIA	DOCENTE A- D'AIETTI	

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
Kant	Il <i>criticismo</i> ; il problema gnoseologico nella "Critica della ragion pura"; etica del dovere e della responsabilità: la "Critica della ragion pratica"; il giudizio estetico e teleologico: la "Critica del giudizio".	10
Hegel	Le tesi fondamentali del sistema; analisi della "Fenomenologia dello spirito"; il sistema hegeliano come modello d'interpretazione della realtà (con particolare attenzione allo Spirito Oggettivo e Assoluto); la filosofia della storia.	10
Schopenhauer	Analisi dell'opera Il mondo come volontà e rappresentazione, con particolare attenzione alla concezione gnoseologica, ontologica, estetica ed etica del filosofo.	5
Destra e sinistra hegeliane; Feuerbach e Marx	Il dibattito tra gli allievi di Hegel; il materialismo ateo di L. Feuerbach; K. Marx: <i>Il Manifesto del partito comunista</i> e la relazione tra teoria e prassi; l'alienazione del lavoro; la concezione materialistica della storia; <i>Il Capitale</i> : analisi della merce, teoria del valore-lavoro, teoria del plusvalore; feticismo delle merci; le contraddizioni del capitalismo e i tratti della società comunista.	14
Nietzsche	Apollineo e dionisiaco; la critica ai fondamenti della società occidentale e il metodo genealogico; morte di Dio e nichilismo; oltreuomo, eterno ritorno e volontà di potenza.	7
Freud	La nascita della psicoanalisi e l'interpretazione dei sogni; la sessualità infantile; Io, Es e Super-Io; psicoanalisi e società.	3
Approfondimento sul Novecento	Alcune tendenze della filosofia novecentesca: cenni	2

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente:

Alessandro D'AIETTI

Studenti:

(per presa visione)

Elena Calvino
Michael Neri
Andrea Cristofari

Oscar Wilde

16 Say whether the following statements are true or false. Correct the false ones.

1. Oscar Wilde was born in London. T F
2. He was influenced by Walter Pater's theories. T F
3. He married but had no children. T F
4. *The Importance of Being Earnest* is Wilde's most famous novel. T F
5. He was accused of homosexuality but was never sent to prison. T F
6. *The Picture of Dorian Gray* is Wilde's only novel. T F
7. *The Picture of Dorian Gray* was first published in instalments. T F
8. 'Art for art's sake' is the motto of Aestheticism. T F

Charlotte Brontë

10 Say whether the following statements are true or false. Correct the false ones.

1. *Jane Eyre* is written in third person narration. T F
2. It is about a poor orphan girl who lives in a hostile environment. T F
3. When she was a child, Jane was sent to a boarding school for the poor. T F
4. Jane became a governess to Mr Rochester's child. T F
5. Mr Rochester had never been married. T F
6. *Jane Eyre* contains many autobiographical elements. T F

Charlotte Brontë

4 Choose the correct answer.

1. The Brontë sisters
 - a) were educated in a famous summer school in London
 - b) were the daughters of a clergyman and lived on the Yorkshire moors
 - c) were the daughters of a teacher who lived in Yorkshire

Oscar Wilde

7 Choose the correct answer.

1. Where was Oscar Wilde born?
 - a) in England
 - b) in Scotland
 - c) in Ireland
2. At Oxford University, Wilde was noted for
 - a) his eccentricity and brilliance
 - b) his interest in scientific studies
 - c) having written his famous poem 'De Profundis'
3. Which of the following did Oscar Wilde write?
 - a) *Jude the Obscure*
 - b) *The Portrait of a Lady*
 - c) *The Importance of Being Earnest*
4. Oscar Wilde
 - a) died in poverty in Paris in 1900
 - b) died while rich and famous in London
 - c) died in prison at the age of 46
5. Aestheticism is a theory based on the concept that
 - a) a work of art may serve no specific purpose other than its own beauty
 - b) a work of art always has a moral purpose
 - c) a work of art has a moral purpose only when it reflects reality

2. Charlotte Brontë

- a) never left Yorkshire
- b) never married and lived her life with her sisters
- c) went to France and then became a teacher in Brussels

3. Is the novel *Jane Eyre* autobiographical?

- a) not at all
- b) partly
- c) completely

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE: 5/A A.S.: 2017/2018	INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE – PLASTICO SCULTOREO	
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: GIANFRANCHI Benedetta	

Relazione finale, profilo della classe

(Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

La classe 5A è composta da diciassette alunni (sette maschi e dieci femmine).

Rispetto alla situazione di partenza, rilevata all'inizio del presente a.s., il profitto medio conseguito dalla classe è decisamente buono. Tutti gli alunni, anche quelli più fragili, hanno lavorato con impegno, partecipazione e interesse, tanto che al termine del corso di studi hanno dimostrato, seppur con risultati diversi, di aver acquisito la terminologia specifica della disciplina e di aver sviluppato la capacità di leggere l'opera d'arte nei suoi aspetti formali, simbolici e iconografici. Inoltre, è da rilevare come alcune unità siano in grado di argomentare, mediante un linguaggio appropriato, le conoscenze acquisite, offrendo una lettura critica personale dei contenuti e una padroneggiata contestualizzazione dei fatti storico-artistici.

1. PREPARAZIONE COMPLESSIVA NELLA DISCIPLINA

	Livello mediamente raggiunto					
	Ottimo	Buono	Più che suff.	Suff.	Insuff.	Gravemente Insuff.
Interesse per la materia	X					
Conoscenze		X				
Utilizzo dei mezzi espressivi propri della disciplina		X				
Capacità rielaborative e critiche		X				
Partecipazione al dialogo formativo		X				

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE: 5/A A.S.: 2017/2018	INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE – PLASTICO SCULTOREO	
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: GIANFRANCHI Benedetta	

2. COMPORTAMENTO, FREQUENZA, ASSENZE

a. Comportamento della classe	b. Frequenza	c. Assenze in relazione a verifiche
<input checked="" type="checkbox"/> Corretto e collaborativo <input type="checkbox"/> Corretto <input type="checkbox"/> Generalmente corretto <input type="checkbox"/> Inadeguato <input type="checkbox"/> Scorretto	<input checked="" type="checkbox"/> Assidua <input type="checkbox"/> Discontinua <input type="checkbox"/> Scarsa	<input checked="" type="checkbox"/> Sporadiche <input type="checkbox"/> Saltuarie <input type="checkbox"/> Frequenti <input type="checkbox"/> Molto Frequenti

3. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

a. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo

pienamente soddisfacente
 soddisfacente
 sufficiente
 parziale
 Insufficiente

b. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale, il programma è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo

Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe

Errata previsione iniziale

Altro

4. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

a. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

.....
Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili a una didattica

Individualizzata

Frontale rispetto al gruppo classe

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE: 5/A A.S.: 2017/2018	INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE – PLASTICO SCULTOREO	
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: GIANFRANCHI Benedetta	

- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
 Laboratoriale
 Per gruppi di lavoro
 Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:
Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:
Recupero in itinere Sportello didattico
Corso di recupero

b. Strumenti e materiali didattici

- Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale
 In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

a. Corrispondenza tra voti e livelli di competenze

LIVELLI	VOTO	GIUDIZIO
LIVELLO ALTO	9-10	OTTIMO In situazioni diversificate e in completa autonomia: Lo studente mostra eccellente padronanza delle conoscenze e abilità nel seguire i percorsi proposti e nel costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; sceglie e padroneggia efficacemente gli strumenti comunicativi più adatti ai diversi contesti; organizza e pianifica efficacemente il proprio lavoro; interagisce in modo efficace
LIVELLO INTERMEDIO	7-8	BUONO In situazioni note e non note, in sostanziale autonomia:

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE: 5/A A.S.: 2017/2018	INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE – PLASTICO SCULTOREO	
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: GIANFRANCHI Benedetta	

		Lo studente compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze. Segue i percorsi proposti; mostra coerenza logica e capacità espressive adeguate. Organizza autonomamente il proprio lavoro; interagisce costruttivamente.
LIVELLO BASE	6	SUFFICIENTE In situazioni note e su precise indicazioni: Lo studente svolge compiti, mostrando di possedere conoscenze sufficienti. Comprende gli aspetti fondamentali di testi di vario tipo evidenziando una sufficiente coerenza logica; usa i diversi strumenti comunicativi in modo semplice ma corretto; interagisce in modo sostanzialmente corretto.
LIVELLO NON RAGGIUNTO	5	INSUFFICIENTE Inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica e incerta padronanza dei mezzi espressivi. Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo non adeguato.
	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi; non pianifica il proprio lavoro; non è in grado di interagire.
	<4	TOTALMENTE INSUFFICIENTE Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo. Interagisce negativamente.

b. Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI

NO i criteri adottati sono stati (specificare).....

6. RAPPORTO FAMIGLIA/DOCENTI

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

- a) Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE: 5/A A.S.: 2017/2018	INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE – PLASTICO SCULTOREO	
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: GIANFRANCHI Benedetta	

7. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

- Molto proficuo
- Sufficientemente proficuo
- Poco proficuo
- Altro

Massa lì 11/05/2018

Firma del docente

Benedetta Gianfranchi
(Prof.ssa Benedetta Gianfranchi)

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE: 5/A A.S.: 2017/2018	INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE – PLASTICO SCULTOREO	
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: GIANFRANCHI Benedetta	

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
Realismo	<p>Il contesto storico-culturale. I protagonisti del Realismo francese:</p> <p>Jean-Baptiste-Camille COROT Opera: <i>Il ponte di Narni</i></p> <p>Jean-François MILLET Opera: <i>L'Angelus</i></p> <p>Honoré DAUMIER Opera: <i>Il vagone di terza classe</i></p> <p>Gustave COURBET Opera <i>L'atelier del pittore</i> Focus: "La nascita della fotografia"</p> <p>Il Realismo in Italia: i Macchiaioli; Il Caffè Michelangiolo e i Macchiaioli; I gruppi di Castiglioncello e Piagentina; Varietà tematica, sfortuna critica</p> <p>Giovanni FATTORI Opera: <i>La Rotonda di Palmieri</i></p>	Settembre
Impressionismo	<p>La prima mostra collettiva. Un nuovo modo di guardare. I temi e i luoghi dell'Impressionismo Focus: "Il sistema moderno dell'arte"</p> <p>Edouard MANET Opere: <i>Olympia</i>; <i>Il Bar delle Folies-Bergères</i></p> <p>Claude MONET Opere: <i>La serie della Cattedrale di Rouen</i>; <i>Le ninfee</i> (da Giverny a Parigi)</p> <p>Pierre-Auguste RENOIR La pittura come vibrazione cromatica Opera: <i>Ballo al Moulin de la Galette</i></p> <p>Edgar DEGAS Il tema della danza in Degas Opere: <i>Piccola danzatrice di 14 anni</i>; <i>La</i></p>	Ottobre

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE: 5/A A.S.: 2017/2018	INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE – PLASTICO SCULTOREO	
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: GIANFRANCHI Benedetta	

	<p><i>classe di danza; L'etoile</i></p> <p>Architettura e urbanistica alla metà dell'Ottocento. L'architettura dei nuovi materiali. La poetica del ferro in Italia</p> <p>Alessandro ANTONELLI Le grandi trasformazioni urbanistiche Parigi nel nuovo progetto di Haussmann La <i>Ringstrasse</i> a Vienna</p>	
Verso il Novecento	<p>Il contesto storico-culturale</p> <p>- Il Postimpressionismo Crisi ed evoluzione dell'Impressionismo. Il dominio del colore. Il Simbolismo come ingresso nel Novecento. Postimpressionismo come premessa alle Avanguardie Focus: "Giapponismo, una mania collettiva"</p> <p>- Il Neoimpressionismo o Pointillisme</p> <p>Georges SEURAT Opera: <i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</i></p> <p>Paul CÉZANNE La struttura della visione della realtà. Ritratti e autoritratti. La serie delle <i>Bagnanti</i> Opere: <i>Due giocatori di Carte; La Montaigne Sainte Victoire</i></p> <p>Paul GAUGUIN Il periodo di Pont-Aven. Verso l'esotismo Opera: <i>La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?</i></p> <p>Vincent VAN GOGH La svolta parigina. Fuga ad Arles. L'opera matura Opere: <i>Autoritratto con cappello di feltro; Autoritratto dedicato a Paul Gauguin; Autoritratto; La camera dell'artista</i></p> <p>Henri de TOULOUSE-LAUTREC Opere: <i>La toilette (Rousse), Elles: la pagliaccia Cha-u-kao seduta, La pagliaccia Cha-u-kao (Le donne di Lautrec)</i></p>	<p>Ottobre/Novembre</p> <p>Dicembre</p>

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE: 5/A A.S.: 2017/2018	INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE – PLASTICO SCULTOREO	
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: GIANFRANCHI Benedetta	

	Henri ROUSSEAU , "IL DOGANIERE" Opera: <i>Il sogno</i>	
Dalle Secessioni all'Art Nouveau	<p>- La Secessione di Monaco e Berlino:</p> <p>Franz VON STUCK Opera: <i>Il peccato</i></p> <p>Arnold BÖCKLIN Opera: <i>L'isola dei morti (versione III)</i></p> <p>- La Secessione di Vienna:</p> <p>Gustav KLIMT Opere: <i>Le tre età della donna; Giuditta I; Giuditta II; Fregio di Beethoven</i> Focus: "Il Palazzo della Secessione a Vienna, opera d'arte totale"</p> <p>- L'Art Nouveau L'arte all'ordine del giorno. Gli elementi stilistici costanti. Caratteri generali Focus: "Verso il disegno industriale"; "La scuola di Chicago e la nascita del grattacielo"</p> <p>Antoni GAUDÍ Lo spazio fluido di Gaudí. Le committenze di Eusebio Güell Opera: <i>Sagrada Familia</i></p>	Gennaio
Il Novecento	<p>Il contesto storico-culturale. Capire l'arte del Novecento. Cambiamenti radicali. La nascita delle Avanguardie. I sogni all'inizio del Novecento. Due Guerre Mondiali lunghe un secolo</p> <p>- La linea espressionista:</p> <p>Edvard MUNCH Una visione tragica della vita. Fonti e tecnica. I temi della pittura di Munch Opere: <i>L'urlo; Disperazione; Angoscia</i></p> <p>James ENSOR Opera: <i>L'ingresso di Cristo a Bruxelles nel</i></p>	Febbraio

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE: 5/A A.S.: 2017/2018	INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE – PLASTICO SCULTOREO	
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: GIANFRANCHI Benedetta	

	<p>1889</p> <p>- I Fauves: le "Belve" di Parigi La follia dei colori Focus: "La bellezza del brutto"</p> <p>Henri MATISSE Fonti e tecniche. Lo stile Opere: <i>La danza; La Tavola imbandita</i> (1897 e 1908) Focus: "Matisse in Provenza: il Museo di Cimiez a Nizza e la Cappella del Rosario a Vence"</p> <p>I gruppi dell'Espressionismo tedesco. Una "nuova generazione di creatori" - Die Brücke Le fonti. L'uso della xilografia. I tentativi di rapporto con il pubblico</p> <p>Ernst Ludwig KIRCHNER Opera: <i>Cinque donne nella strada</i></p> <p>- Il gruppo del Blaue Reiter</p>	
Cubismo	<p>L'eredità di Cézanne. Costruire lo spazio. Rappresentare il tempo. Vedere a "piccoli cubi". L'atto di nascita del Cubismo</p> <p>Pablo PICASSO Sintesi dell'itinerario artistico di Picasso. Dalla Spagna a Montmartre: i periodi Blu e Rosa. "L'epoca eroica del Cubismo". Il sodalizio con Braque. Verso il <i>collage</i>. Primitivismo e Modernismo. Dal classicismo alla maturità, attraverso "<i>Guernica</i>" Opere: <i>Les Femmes d'Alger (O. J. M.)</i>; <i>Guernica</i>; <i>Natura morta con sedia impagliata</i> Focus: "Gertrude Stein e il Cubismo, specchio del Novecento"; "Il <i>collage</i> e il <i>bricolage</i>"</p> <p>Georges BRAQUE Opera: <i>Natura morta con banderillas</i></p>	Marzo
Futurismo	<p>Parola d'ordine: sperimentare. Dai teatri alle piazze, in cerca del pubblico. L'arte della guerra. L'icona del tempo: l'automobile.</p>	Marzo

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE: 5/A A.S.: 2017/2018	INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE – PLASTICO SCULTOREO	
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: GIANFRANCHI Benedetta	

	<p>L'aggregazione degli artisti e le principali influenze. Il rapporto col Cubismo. La controversa fortuna futurista. Gli ultimi esiti futuristi Focus: "I principi del Futurismo secondo Marinetti"; "Marey e Muybridge: fotografare il movimento"</p> <p>Umberto BOCCIONI La pittura. La scultura. Opere: <i>Materia; Forme uniche della continuità nello spazio</i></p> <p>Giacomo BALLA Opere: <i>Ragazza che corre sul balcone; Compenetrazioni iridescenti</i></p> <p>Antonio SANT'ELIA e l'architettura futurista</p>	
Astrattismo	<p>Una conquista collettiva inevitabile. Focus: "Il colore, dalla schiavitù alla libertà".</p> <p>Vasilij KANDINSKIJ Teorico dell'Astrattismo. Lo spirituale nell'arte: sintesi della teoria pittorica di Kandinskij. Opere: <i>Primo acquerello astratto; Composizione VIII.</i></p> <p>Paul KLEE Arte come ricerca. Il rifiuto di uno stile unitario. Opere: <i>Strada principale e strade secondarie; Luogo colpito</i></p> <p>Il BAUHAUS Il <i>Bauhaus</i> a Weimar e a Dessau.</p> <p>Walter GROPIUS Edificio del Bauhaus a Dessau.</p>	Aprile
Dadaismo	<p>La nascita di Dada. I rapporti col Futurismo italiano. Dada a New York.</p> <p>Marcel DUCHAMP Alcune chiavi di lettura. Il "Nudo che scende le scale"; "Fontana"; I <i>Ready-made</i>. La poetica di Duchamp. Opere sul corpo</p>	Aprile

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE: 5/A A.S.: 2017/2018	INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE – PLASTICO SCULTOREO	
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: GIANFRANCHI Benedetta	

	dell'artista. Opera: <i>La sposa messa a nudo dai suoi scapoli, anche (o Grande vetro)</i>	
Surrealismo	Le linee del Surrealismo. Definizione di "Surrealismo" secondo André Breton, 1924. André Breton, organizzatore e teorico. I precursori in letteratura e pittura. Le tecniche e le attività del gruppo. Focus: "Freud e il concetto di inconscio"; "L'oggetto surrealista" Juan MIRÓ Opere: <i>Il cacciatore o paesaggio catalano; Arcobaleno e Poetessa</i> Salvador DALÍ Opera: <i>La persistenza della memoria</i> René MAGRITTE Opera: <i>L'uso della parola I</i>	Aprile
Metafisica	La pittura metafisica e i suoi principi estetici. Nascita del termine "Metafisica". Ferrara, città metafisica Giorgio DE CHIRICO Le opere dell'enigma. Il ritorno al mestiere. Opere: <i>L'enigma di una giornata; Ritratto premonitore di Guillaume Apollinaire; Le muse inquietanti</i>	Maggio
Architettura razionalista	<i>Less is more.</i> I problemi edilizi e urbanistici del Primo Dopoguerra. Le basi teoriche dell'architettura razionalista Focus: "International Style e Nuovi Regionalismi" LE CORBUSIER I cinque punti di una nuova architettura secondo Le Corbusier. Le ville private (Villa Savoye). Una stessa estetica per molte tipologie di progetto L'urbanistica. Le unità di abitazione. La fortuna di Le Corbusier Opera: <i>La Cappella Notre-Dame-du-Haut</i> Walter GROPIUS Le Officine Fagus. Il Bauhaus. Il Teatro totale.	Maggio

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE: 5/A A.S.: 2017/2018	INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE – PLASTICO SCULTOREO	
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: GIANFRANCHI Benedetta	

	<p>Il periodo negli Stati Uniti</p> <p>Ludwig Mies VAN DER ROHE Il periodo europeo e quello statunitense Opera: <i>Padiglione tedesco all'Esposizione Internazionale di Barcellona</i></p> <p>Frank Lloyd WRIGHT Influenze e matrici culturali. Lo sviluppo creativo; The Salomon R. Guggenheim Museum Opera: <i>Casa sulla cascata</i></p>	
--	---	--

(1) Contenuti Disciplinari articolati in macrounità

(2) Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche

Docente: GIANFRANCHI Benedetta

Benedetta Gianfranchi

Studenti:

(per presa visione)

Nicola Elewa

Giada Soruadi

Andrea Pustina

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 A SEZ. Arti Figurative/ ____ A.S 2017- 2018_	INDIRIZZO _____	
MATERIA – Discipline Plastico Scultoree	DOCENTE – Silvestri Giuseppe	

Relazione finale, profilo della classe

(Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)
 "Sebbene permangano in alcuni singoli studenti, alcune lievi lacune, compatibili con le loro certificazioni personali; la classe nel corso dell'anno scolastico ha lavorato molto bene, con intensità, nei vari ambiti progettuali proposti e portati avanti e con buoni e ottimi risultati in molti casi. Il livello medio degli studenti è alto da diversi punti di vista, sia sotto l'aspetto creativo, sia sotto l'aspetto grafico manuale; un livello che ha consentito a molti il pieno raggiungimento degli obiettivi, nonché la soddisfazione de aspettative personali peculiari dell'indirizzo di studi delle Arti Figurative.

1. PREPARAZIONE COMPLESSIVA NELLA DISCIPLINA

	Livello mediamente raggiunto					
	Ottimo	Buono	Più che suff.	Suff.	Insuff.	Gravemente Insuff.
Interesse per la materia		x				
Conoscenze		x				
Utilizzo dei mezzi espressivi propri della disciplina		x				
Capacità rielaborative e critiche		x				
Partecipazione al dialogo formativo		x				

2. COMPORTAMENTO, FREQUENZA, ASSENZE

a. Comportamento della classe	b. Frequenza	c. Assenze in relazione a verifiche
<input type="checkbox"/> Corretto e collaborativo <input checked="" type="checkbox"/> Corretto	<input checked="" type="checkbox"/> Assidua <input type="checkbox"/> Discontinua	<input checked="" type="checkbox"/> Sporadiche <input type="checkbox"/> Saltuarie <input type="checkbox"/> Frequenti

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 A SEZ. Arti Figurative/ ____ A.S 2017- 2018__	INDIRIZZO _____	
MATERIA – Discipline Plastico Scultoree	DOCENTE – Silvestri Giuseppe	

<input type="checkbox"/> Generalmente corretto	<input type="checkbox"/> Scarsa	<input type="checkbox"/> Molto Frequenti
<input type="checkbox"/> Inadeguato		
<input type="checkbox"/> Scorretto		

3. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

a. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo

pienamente soddisfacente soddisfacente sufficiente parziale insufficiente

b. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale, il programma è stato:
 Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

- Mancanza di tempo
- Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
- Errata previsione iniziale
- Altro

4. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

a. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
- Per gruppi di lavoro
- Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 A SEZ. Arti Figurative/ ____ A.S 2017- 2018_	INDIRIZZO _____	
MATERIA – Discipline Plastico Scultoree	DOCENTE – Silvestri Giuseppe	

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
 Corso di recupero

b. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

a. Corrispondenza tra voti e livelli di competenze

LIVELLI	VOTO	GIUDIZIO
LIVELLO ALTO	9-10	OTTIMO In situazioni diversificate e in completa autonomia: Lo studente mostra eccellente padronanza delle conoscenze e abilità nel seguire i percorsi proposti e nel costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; sceglie e padroneggia efficacemente gli strumenti comunicativi più adatti ai diversi contesti; organizza e pianifica efficacemente il proprio lavoro; interagisce in modo efficace
LIVELLO INTERMEDIO	7-8	BUONO In situazioni note e non note, in sostanziale autonomia: Lo studente compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze. Segue i percorsi proposti; mostra coerenza logica e capacità espressive adeguate. Organizza autonomamente il proprio lavoro; interagisce costruttivamente.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 A SEZ. Arti Figurative/ ____ A.S 2017- 2018__	INDIRIZZO _____	
MATERIA – Discipline Plastico Scultoree	DOCENTE – Silvestri Giuseppe	

LIVELLO BASE	6	SUFFICIENTE In situazioni note e su precise indicazioni: Lo studente svolge compiti, mostrando di possedere conoscenze sufficienti. Comprende gli aspetti fondamentali di testi di vario tipo evidenziando una sufficiente coerenza logica; usa i diversi strumenti comunicativi in modo semplice ma corretto; interagisce in modo sostanzialmente corretto
LIVELLO NON RAGGIUNTO	5	INSUFFICIENTE Inadeguata conoscenza dei contenuti, incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica, e incerta padronanza dei mezzi espressivi. Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo non adeguato;
	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi; non pianifica il proprio lavoro; non è in grado di interagire
	<4	TOTALMENTE INSUFFICIENTE Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo. Interagisce negativamente

b. Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI x
 NO i criteri adottati sono stati (specificare).....

6. RAPPORTO FAMIGLIA/DOCENTI

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

7. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 A SEZ. Arti Figurative/ ____ A.S 2017- 2018_	INDIRIZZO _____	
MATERIA – Discipline Plastico Scultoree	DOCENTE – Silvestri Giuseppe	

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

- Molto proficuo
- Sufficientemente proficuo
- Poco proficuo
- Altro

MASSA li 15 Maggio 2018

Firma del docente

SILVESTRI GIUSEPPE



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 A SEZ. Arti Figurative/ ____ A.S 2017- 2018_	INDIRIZZO _____	
MATERIA – Discipline Plastico Scultoree	DOCENTE – Silvestri Giuseppe	

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
"La Sciarpa Rosa"	Realizzazione, rifinitura e sviluppo dei manufatti relativi al monumento dedicato alla "Sciarpa Rosa"	
"Mosaico dell'Autostrada"	Realizzazione, rifinitura e sviluppo del bozzetto definitivo per la realizzazione del grande Mosaico da collocare all'uscita dell'autostrada di Massa.	
"Progetto Filiera, Luci nel marmo, concorso per la realizzazione di lampade"	Realizzazione di studi preparatori, tavole di progetto e prototipi in marmo di lampade, in collaborazione con le aziende del settore lapideo della provincia di Massa Carrara	
"Progetto Filiera, Concorso per la realizzazione di un portabottiglie"	Realizzazione di studi preparatori, tavole di progetto e prototipi per un portabottiglie, in collaborazione con le aziende del settore lapideo della provincia di Massa Carrara	
"Tema libero"	Realizzazione di tavole grafiche e di disegno, sia di tipo digitale, sia di tipo grafico tradizionale con l'interessamento di varie tecniche di lavoro in vari ambiti di intervento: Ritratto, Nature Morte, Fumetto, concorsi vari svolti in itinere	
"Prova d'Esame"	"Ricorrendo il 72° anniversario della nascita della Repubblica Italiana, il candidato, attraverso la realizzazione di un'opera commemorativa, ricordi in particolare, il sacrificio compiuto dalla popolazione durante i tragici anni della Resistenza"	
"Busto Lino Bianchi"	"Realizzazione di una copia suppletiva in gesso, del busto realizzato in memoria di Lino Bianchi"	

(1) Contenuti Disciplinari articolati in macrounità

(2) Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche

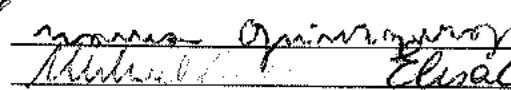
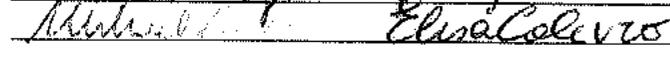
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 A SEZ. Arti Figurative/ ____ A.S 2017- 2018_	INDIRIZZO _____	
MATERIA – Discipline Plastico Scultoree	DOCENTE – Silvestri Giuseppe	

Docente: SILVESTRI GIUSEPPE

Studenti:

(per presa visione)



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE _5°__ SEZ./ _A_ A.S: 2017/2018	INDIRIZZO : ARTI FIGURATIVE	
MATERIA : LAB. ARTI FIGURATIVE	DOCENTE: PAOLO DELLA PINA	

Relazione finale, profilo della classe

La classe attualmente ha mantenuto lo stesso numero di allievi (17) di cui due D.S.A. e tre diversamente abili. La stessa ha avuto un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina, affrontando con interesse le tematiche proposte. Inoltre ha dimostrato una buona partecipazione per le problematiche affrontate durante il loro svolgimento. La maggior parte degli alunni che compongono la classe, hanno evidenziato di possedere disinvoltata e accurata preparazione nell'ambito tecnico. Il non sempre costante impegno dell'intera classe, ha consentito nonostante ciò anche agli alunni con un ritmo di apprendimento normalmente lento di gestire correttamente le tematiche assegnate, quest'ultime affrontate dalla maggior parte del gruppo classe con precisione metodologica. Il programma che stato portato avanti con la classe 5°A, ha visto inizialmente il consolidamento delle abilità acquisite nel precedente anno scolastico e relativamente al programma che è stato svolto, si rimanda alle unità didattiche sotto riportate.

1. PREPARAZIONE COMPLESSIVA NELLA DISCIPLINA

	Livello mediamente raggiunto					
	Ottimo	Buono	Più che suff.	Suff.	Insuff.	Gravemente Insuff.
Interesse per la materia	x					
Conoscenze	x					
Utilizzo dei mezzi espressivi propri della disciplina	x					
Capacità rielaborative e critiche	x					
Partecipazione al dialogo formativo	x					

2. COMPORTAMENTO, FREQUENZA, ASSENZE

a. Comportamento della classe	b. Frequenza	c. Assenze in relazione a verifiche
X Corretto e collaborativo	<input type="checkbox"/> Assidua	<input type="checkbox"/> Sporadiche

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE _5°_ SEZ./ _A_ A.S: 2017/2018	INDIRIZZO : ARTI FIGURATIVE	
MATERIA : LAB. ARTI FIGURATIVE	DOCENTE: PAOLO DELLA PINA	

<input checked="" type="checkbox"/> Corretto <input type="checkbox"/> Generalmente corretto <input type="checkbox"/> Inadeguato <input type="checkbox"/> Scorretto	<input type="checkbox"/> Discontinua <input type="checkbox"/> Scarsa	<input type="checkbox"/> Saltuarie <input type="checkbox"/> Frequenti <input type="checkbox"/> Molto Frequenti
---	---	--

3. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

a. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo

pienamente soddisfacente
 soddisfacente
 sufficiente
 parziale
 insufficiente

b. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale, il programma è stato:
 Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

- Mancanza di tempo
- Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
- Errata previsione iniziale
- Altro

4. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

a. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

- Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale
- In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie
.....

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
 - Frontale rispetto al gruppo classe
 - Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
 - Per gruppi di lavoro
 - Altro (specificare).....

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE _5°__ SEZ./ _A_ A.S: 2017/2018	INDIRIZZO : ARTI FIGURATIVE	
MATERIA : LAB. ARTI FIGURATIVE	DOCENTE: PAOLO DELLA PINA	

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
 Corso di recupero

b. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

a. Corrispondenza tra voti e livelli di competenze

LIVELLI	VOTO	GIUDIZIO
LIVELLO ALTO	9-10	OTTIMO In situazioni diversificate e in completa autonomia: Lo studente mostra eccellente padronanza delle conoscenze e abilità nel seguire i percorsi proposti e nel costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; sceglie e padroneggia efficacemente gli strumenti comunicativi più adatti ai diversi contesti; organizza e pianifica efficacemente il proprio lavoro; interagisce in modo efficace
LIVELLO INTERMEDIO	7-8	BUONO In situazioni note e non note, in sostanziale autonomia: Lo studente compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze. Segue i percorsi proposti; mostra coerenza logica e capacità espressive adeguate. Organizza autonomamente il proprio lavoro; interagisce costruttivamente.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE _5°___ SEZ./ _A_ A.S: 2017/2018	INDIRIZZO : ARTI FIGURATIVE	
MATERIA : LAB. ARTI FIGURATIVE	DOCENTE: PAOLO DELLA PINA	

LIVELLO BASE	6	SUFFICIENTE In situazioni note e su precise indicazioni: Lo studente svolge compiti, mostrando di possedere conoscenze sufficienti. Comprende gli aspetti fondamentali di testi di vario tipo evidenziando una sufficiente coerenza logica; usa i diversi strumenti comunicativi in modo semplice ma corretto; interagisce in modo sostanzialmente corretto
LIVELLO NON RAGGIUNTO	5	INSUFFICIENTE Inadeguata conoscenza dei contenuti, incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica, e incerta padronanza dei mezzi espressivi. Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo non adeguato;
	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi; non pianifica il proprio lavoro; non è in grado di interagire
	<4	TOTALMENTE INSUFFICIENTE Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo. Interagisce negativamente

b. Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI x
NO I criteri adottati sono stati (specificare).....

6. RAPPORTO FAMIGLIA/DOCENTI

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici x c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

7. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE _5°_ SEZ./ _A_ A.S: 2017/2018	INDIRIZZO : ARTI FIGURATIVE	
MATERIA : LAB. ARTI FIGURATIVE	DOCENTE: PAOLO DELLA PINA	

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo x
Sufficientemente proficuo
Poco proficuo
Altro

Massa li 10/05/2018

Firma del docente

Paolo Della Pina


PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE _5°_ SEZ./ _A_ A.S: 2017/2018	INDIRIZZO : ARTI FIGURATIVE	
MATERIA : LAB. ARTI FIGURATIVE	DOCENTE: PAOLO DELLA PINA	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
analisi formale e strutturale di forme in natura	Gli elaborati <i>grafico-plastici</i> sono stati finalizzati alla realizzazione di una configurazione plastica e alla distinzione del concetto di <i>bidimensionalità-tridimensionalità</i> . Tali concetti sono stati affrontati in modo da permettere ai ragazzi di raggiungere un maggior senso applicativo al fatto sociale in un contesto più concreto e realistico. A tale scopo le varie progettazioni sono state articolate e realizzate dagli allievi attraverso diverse tecniche: dal bassorilievo, altorilievo, fino alla tecnica del tutto tondo. Progettazione grafica: osservazione ed analisi di un soggetto floreale; Concetto di prototipo: materiali plastilina/gesso/legno; Realizzazione prototipo definitivo; materiali marmo.	PRIMO QUADRIMESTRE
PARTECIPAZIONE CONCORSI	ROTARY: L' INCONTRO A.I.L.: BORSA DI STUDIO MARIDA DAZZI BIENNALE LICEI ARTISTICI ROMA: IL VIAGGIO VICO PISANO: MONUMENTO FUNEBRE LE VIE DEL SALE: CIPPO MARMOREO	PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE
IL GESSO	STAMPO A FORMA PERDUTA STAMPO A FORMA A BUONO IL SOTTOSQUADRO GLI AGENTI SEPARATORI STAMPI RIGIDI STAMPI FLESSIBILI L'IMPASTO DEL GESSO ACCELERAZIONE DELLA PRESA RALLENTAMENTO DELLA PRESA LAVORAZIONE DEL GESSO	PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE
LA FUSIONE	LA STORIA METODO INDIRECTO CERA PER MODELLARE I GETTI E CONDOTTI CROGIOLO IL FORNO COLATA	PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE
IL MARMO	METODO DIRETTO METODO INDIRECTO LE VARIE TIPOLOGIE DI PIETRA GLI STRUMENTI METODO DELLA MODIFICAZIONE DELLA SCALA TECNICA DELL'INTAGLIO CON MESSE A PUNTO LUCIDATURA DELLE PIETRE	PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE _5°__ SEZ./ _A_ A.S: 2017/2018	INDIRIZZO : ARTI FIGURATIVE	
MATERIA : LAB. ARTI FIGURATIVE	DOCENTE: PAOLO DELLA PINA	

ALTERNAZA SCUOLA LAVORO	MASSA DA INDOSSARE	

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente:

Paolo Della Pina

Studenti:

(per presa visione)

Milvia Orsi

Elena Cederro

Sara M. Michioni

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE V SEZ./ A A.S: 2017/2018	INDIRIZZO _____	
MATERIA SCIENZE-MOTORIE _____	DOCENTE CLAUDIA.DAGNINI _____	

Relazione finale, profilo della classe

(profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo - disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

Il risultato raggiunto dalla classe in merito alle finalità e agli obiettivi cognitivo-disciplinari è da considerarsi buono

Gli alunni hanno sempre tenuto un comportamento corretto sia fra loro che nei confronti dell'insegnante evidenziando serietà e costanza nell'impegno. I ragazzi si sono applicati nell'attività motoria. Le lezioni teoriche si sono svolte in classe e sono stati affrontati temi riguardanti l'educazione alla salute in modo da favorire corrette abitudini di vita. Gli alunni, attenti e interessati, si sono applicati nella trattazione e studio di tali argomenti esponendone i contenuti in modo soddisfacente

1. PREPARAZIONE COMPLESSIVA NELLA DISCIPLINA

	Livello mediamente raggiunto					
	Ottimo	Buono	Più che suff.	Suff.	Insuff.	Gravemente Insuff.
Interesse per la materia		X				
Conoscenze		X				
Utilizzo dei mezzi espressivi propri della disciplina		X				
Capacità rielaborative e critiche			X			
Partecipazione al dialogo formativo		X				

2. COMPORTAMENTO, FREQUENZA, ASSENZE

a. Comportamento della classe	b. Frequenza	c. Assenze in relazione a verifiche
X Corretto e collaborativo <input type="checkbox"/> Corretto	X Assidua	X Sporadiche

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE _V_ SEZ./ _A_ A.S: 2017/2018	INDIRIZZO _____	
MATERIA _SCIENZE-MOTORIE_____	DOCENTE _CLAUDIA.DAGNINI_____	

<input type="checkbox"/> Generalmente corretto	<input type="checkbox"/> Discontinua	<input type="checkbox"/> Saltuarie
<input type="checkbox"/> Inadeguato	<input type="checkbox"/> Scarsa	<input type="checkbox"/> Frequenti
<input type="checkbox"/> Scorretto		<input type="checkbox"/> Molto Frequenti

3. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

a. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo

pienamente soddisfacente soddisfacente sufficiente parziale insufficiente

b. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale, il programma è stato:
 Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

- Mancanza di tempo
- Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
- Errata previsione iniziale
- Altro

4. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

a. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
- Per gruppi di lavoro
- Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE _V_ SEZ./ _A_ A.S: 2017/2018	INDIRIZZO _____	
MATERIA _SCIENZE-MOTORIE_____	DOCENTE _CLAUDIA.DAGNINI_____	

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
 Corso di recupero

b. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

a. Corrispondenza tra voti e livelli di competenze

LIVELLI	VOTO	GIUDIZIO
LIVELLO ALTO	9-10	OTTIMO In situazioni diversificate e in completa autonomia: Lo studente mostra eccellente padronanza delle conoscenze e abilità nel seguire i percorsi proposti e nel costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; sceglie e padroneggia efficacemente gli strumenti comunicativi più adatti ai diversi contesti; organizza e pianifica efficacemente il proprio lavoro; interagisce in modo efficace
LIVELLO INTERMEDIO	7-8	BUONO In situazioni note e non note, in sostanziale autonomia: Lo studente compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze. Segue i percorsi proposti; mostra coerenza logica e capacità espressive adeguate. Organizza autonomamente il proprio lavoro; interagisce costruttivamente.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE _V_ SEZ./ _A_ A.S: 2017/2018	INDIRIZZO _____	
MATERIA _SCIENZE-MOTORIE_____	DOCENTE _CLAUDIA.DAGNINI_____	

LIVELLO BASE	6	SUFFICIENTE In situazioni note e su precise indicazioni: Lo studente svolge compiti, mostrando di possedere conoscenze sufficienti. Comprende gli aspetti fondamentali di testi di vario tipo evidenziando una sufficiente coerenza logica; usa i diversi strumenti comunicativi in modo semplice ma corretto; interagisce in modo sostanzialmente corretto
LIVELLO NON RAGGIUNTO	5	INSUFFICIENTE Inadeguata conoscenza dei contenuti, incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica, e incerta padronanza dei mezzi espressivi. Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo non adeguato;
	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi; non pianifica il proprio lavoro; non è in grado di interagire
	<4	TOTALMENTE INSUFFICIENTE Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo. Interagisce negativamente

b. Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO i criteri adottati sono stati (specificare).....

6. RAPPORTO FAMIGLIA/DOCENTI

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

7. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE _V_ SEZ./ _A_ A.S: 2017/2018	INDIRIZZO _____	
MATERIA _SCIENZE-MOTORIE_____	DOCENTE _CLAUDIA.DAGNINI_____	

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

- Molto proficuo
Sufficientemente proficuo
Poco proficuo
Altro

Massa _____ li 10-05-2018

Firma del docente

Claudia Dagnini

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE _V_ SEZ./ _A_ A.S: 2017/2018	INDIRIZZO _____	
MATERIA _SCIENZE-MOTORIE_	DOCENTE _CLAUDIA.DAGNINI_	

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
1) potenziamento della funzione cardio-respiratoria.	Corsa a ritmo uniforme e variato. Esercizi a circuito a carattere generale. Percorso misto con prove aerobiche, anaerobiche e limitatamente anaerobiche lattacide.	1° e 2° quadrimestre
2) potenziamento della qualità fisica forza.	Esercizi di forza a carattere generale. Esercizi a carattere specifico per arti superiori e inferiori. Esercizi a carico naturale in circuito.	1° e 2° quadrimestre
3) mantenimento della mobilità articolare.	Esercizi di mobilità articolare per il cingolo scapolo-omerale e coxo-femorale. Esercizi di mobilizzazione del rachide.	1° e 2° quadrimestre
4) fondamentali individuali della pallavolo. Il gioco.	Campo e regole principali.	1° quadrimestre
5) educazione alla salute: a) il fumo;	Rischi e pericoli, effetti sull'organismo.	1° quadrimestre
6) educazione alla salute: b) il doping.	Sostanze vietate e pratiche vietate.	1° e 2° quadrimestre
7) educazione alla salute: c) l'alimentazione.	Alimentarsi - un bisogno primario. I principali gruppi d'alimenti. Calorie e dispendio energetico. Composizione e peso corporeo. La piramide alimentare. I principi fondamentali di una dieta equilibrata.	2° quadrimestre
8) I disturbi del comportamento alimentare	Obesità, anoressia e bulimia	2° quadrimestre

(1) Contenuti Disciplinari articolati in macrounità

(2) Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE _V_ SEZ./ _A_ A.S: 2017/2018	INDIRIZZO _____	
MATERIA _SCIENZE-MOTORIE_____	DOCENTE _CLAUDIA.DAGNINI_____	

Docente:

Claudia Dagnini

Studenti:

(per presa visione)

Nicola Elia
Roberto Andrea

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA		ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE «ARTEMISIA GENTILESCHI»	
		Rev. del 05/04/2018	
CLASSE 5 A	A.S: 2017-2018	LICEO ARTISTICO «PALMA»	
MATERIA RELIGIONE		DOCENTE Renato Bruschi	

Relazione finale, profilo della classe

La classe 5 A è composta da 17 alunni, 15 dei quali si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Nel corso dell'anno scolastico hanno seguito complessivamente, con partecipazione ed interesse gli argomenti proposti. Alcuni alunni hanno dimostrato una notevole capacità di discussione in gruppo. Pur evidenziando una certa difficoltà nella concentrazione cognitiva, i risultati raggiunti sono, nel complesso, più che soddisfacenti, con punte di eccellenza.

1. PREPARAZIONE COMPLESSIVA NELLA DISCIPLINA

	Livello mediamente raggiunto					
	Ottimo	Buono	Più che suff.	Suff.	Insuff.	Gravemente Insuff.
Interesse per la materia		X				
Conoscenze			X			
Utilizzo dei mezzi espressivi propri della disciplina			X			
Capacità rielaborative e critiche		X				
Partecipazione al dialogo formativo		X				

2. COMPORTAMENTO, FREQUENZA, ASSENZE

a. Comportamento della classe	b. Frequenza	c. Assenze in relazione a verifiche
<input type="checkbox"/> Corretto e collaborativo <input checked="" type="checkbox"/> Corretto <input type="checkbox"/> Generalmente corretto <input type="checkbox"/> Inadeguato <input type="checkbox"/> Scorretto	<input checked="" type="checkbox"/> Assidua <input type="checkbox"/> Discontinua <input type="checkbox"/> Scarsa	<input checked="" type="checkbox"/> Sporadiche <input checked="" type="checkbox"/> Saltuarie <input checked="" type="checkbox"/> Frequenti <input checked="" type="checkbox"/> Molto Frequenti

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE «ARTEMISIA GENTILESCHI»	
		Rev. del 05/04/2018
CLASSE 5 A	A.S: 2017-2018	LICEO ARTISTICO «PALMA»
MATERIA RELIGIONE		DOCENTE Renato Bruschi

3. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

a. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in modo

pienamente soddisfacente soddisfacente sufficiente parziale insufficiente

b. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale, il programma è stato:
Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo
Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
Errata previsione iniziale
Altro

4. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

a. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata
 Frontale rispetto al gruppo classe
 Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
 Laboratoriale
 Per gruppi di lavoro
 Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
Corso di recupero

b. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono stati utilizzati

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA		ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE «ARTEMISIA GENTILESCHI»	
		Rev. del 05/04/2018	
CLASSE 5 A	A.S: 2017-2018	LICEO ARTISTICO «PALMA»	
MATERIA RELIGIONE		DOCENTE Renato Bruschi	

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI

NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

a. Corrispondenza tra voti e livelli di competenze

LIVELLI	VOTO	GIUDIZIO
LIVELLO ALTO	OTTIMO	In situazioni diversificate e in completa autonomia: Lo studente mostra eccellente padronanza delle conoscenza e abilità nel seguire i percorsi proposti e nel costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; sceglie e padroneggia efficacemente gli strumenti comunicativi più adatti ai diversi contesti; organizza e pianifica efficacemente il proprio lavoro; interagisce in modo efficace
LIVELLO INTERMEDIO	BUONO	In situazioni note e non note, in sostanziale autonomia: Lo studente compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze. Segue i percorsi proposti; mostra coerenza logica e capacità espressive adeguate. Organizza autonomamente il proprio lavoro; interagisce costruttivamente.
LIVELLO BASE	SUFFICIENTE	In situazioni note e su precise indicazioni: Lo studente svolge compiti, mostrando di possedere conoscenze sufficienti. Comprende gli aspetti fondamentali di testi di vario tipo evidenziando una sufficiente coerenza logica; usa i diversi strumenti comunicativi in modo semplice ma corretto; interagisce in modo sostanzialmente corretto
LIVELLO NON RAGGIUNTO	INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE Inadeguata conoscenza dei contenuti, incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica, e incerta padronanza dei mezzi espressivi. Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo non adeguato;

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA		ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE «ARTEMISIA GENTILESCHI»	
		Rev. del 05/04/2018	
CLASSE 5 A	A.S. 2017-2018	LICEO ARTISTICO «PALMA»	
MATERIA RELIGIONE		DOCENTE Renato Bruschi	

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
1) La Chiesa nell'epoca moderna e contemporanea	- I papi del XIX e XX secolo - Le encicliche sociali - La Chiesa di fronte alla mafia: l'esempio di don Pino Puglisi - Il lavoro umano nel pensiero della Chiesa	6
2) La ricerca di Dio	-La «scommessa» di Pascal	2
3) Etica e diritti	- La «Non violenza» e la lezione di Gandhi - La difesa delle minoranze di colore: Martin Luther King	6
4) La Bioetica	- Questioni generali - Clonazione - Eutanasia	7
5) La persona e le sue dimensioni	- La libertà - Le «dipendenze»: il gioco d'azzardo - Oggettività e soggettività di bene e male	7

Docente:

Renato Bruschi

Studenti:

(per presa visione)

Anna Lotti *Elisa Colusso*
Michela Perini